



 **Aleimar** cooperazione internazionale
insieme ai bambini per un futuro migliore



BILANCIO SOCIALE

14



Tutte le foto utilizzate in questa pubblicazione sono state realizzate nei nostri progetti.

Direttore responsabile:

Elena De Ponti

Coordinamento redazionale:

Simona Denti

Contenuti:

Redazione Gruppo Aleimar

Progetto grafico:

Creatività: www.ibot.it

Impaginazione: Monica Pagani

Foto:

Archivio Gruppo Aleimar

Marco Bottani e Massimiliano Coi

Si ringraziano i Responsabili di Progetto
per le informazioni fornite

*“Chi lavora con le sue mani è un lavoratore.
Chi lavora con le sue mani e la sua testa è un artigiano.
Chi lavora con le sue mani e la sua testa ed il suo cuore
è un artista.”*



Nota del presidente

E' tempo di Bilanci, non solo per Aleimar ma anche per la mia avventura personale iniziata proprio un anno fa con il ruolo di nuovo presidente dell'Associazione.

L'anno trascorso è stato molto intenso e positivo: il consiglio direttivo, i nostri capo progetto, collaboratori e volontari hanno lavorato con grande tenacia per difendere e garantire i diritti dei nostri bambini, costruendo per loro prospettive per un futuro migliore. Il buon andamento dei nostri progetti attivi da tanti anni e l'avvio di nuovi progetti e collaborazioni sono un risultato importante. Per me è motivo di orgoglio poter rappresentare tante persone che, dedicando energie e cuore ai nostri bambini, hanno permesso il raggiungimento di questi obiettivi.

Mi piacerebbe potermi soffermare solo sull'aspetto emozionale o raccontarvi solo le bellissime storie di persone che ho incontrato e che Aleimar ha aiutato, parlarvi delle fatiche che ogni giorno cerchiamo di superare, farvi capire l'enorme contributo di tutti i volontari, che si impegnano a volte fino a notte fonda, per poter dare un contributo reale alla nostra missione. Mi piacerebbe potervi dire che tutto questo quest'anno non ha risentito del momento di crisi economica che il nostro Paese sta vivendo, ma purtroppo non è così: anche noi, come molte realtà che operano nel nostro settore, siamo andati incontro a un calo dei fondi raccolti per i sostegni a distanza. Mi piacerebbe pensare che questo sia dovuto al nascere di tante altre associazioni che fanno quello che facciamo noi e, se fosse così, questo non sarebbe un brutto risultato: significherebbe semplicemente che ci sono più persone che portano la loro solidarietà a chi ne ha più bisogno; oppure ancora vorrei pensare (che è il sogno di tutti quelli che si impegnano in ambito sociale) che il nostro intervento serva sempre meno, perché l'accesso ai diritti fondamentali dell'uomo e del bambino sono finalmente garantiti e tutelati a chiunque.



Elena in visita ai nostri progetti in India

Ma questo forse è solo un sogno. E se siamo nell'ambito del sogno, allora mi piace ipotizzare che l'anno prossimo saremo ancora di più, che faremo ancora meglio, che aiuteremo ancora molti bambini.

Ma, al di là dei sogni, delle emozioni e delle esperienze di vita, il Bilancio Sociale di un'associazione deve contenere i risultati tangibili raggiunti durante l'anno. Quelli raccolti qui sono il frutto dell'impegno di tante persone, molte delle quali volontarie, grazie alle quali Aleimar da 31 anni può aiutare tanti bambini a costruirsi un futuro migliore.

Elena De Ponti
Presidente Gruppo Aleimar onlus

OBIETTIVI 2015

Proseguire nella stesura e nella condivisione della documentazione di monitoraggio e di valutazione dei nostri tanti progetti, al fine di rendere uniformi e condivisi i criteri di scelta delle nuove proposte. I nuovi progetti saranno rivolti a bambini e alle loro famiglie nelle seguenti aree: Sostegno all'infanzia (centri di accoglienza, case famiglia), Sanità (medicinali, attrezzature mediche, centri sanitari), Istruzione e formazione (materiale didattico, spese scolastiche, scuole), Ambiente e sviluppo e Promozione della donna.

Promuovere iniziative di incentivazione al Sostegno a Distanza sensibilizzando i donatori agli importanti risultati che sono stati raggiunti nei 31 anni di attività e coinvolgendoli nella creazione di nuovi sostegni. Vorremmo far diventare ognuno dei nostri donatori il portavoce e la testimonianza degli importanti risultati

che l'unione di tante forze permette di raggiungere, per aumentare sempre più la rete della solidarietà.

Valorizzare i tanti volontari che dedicano il loro tempo libero a favore delle nostre iniziative, facendoli crescere nella loro conoscenza delle attività dell'associazione e favorendo il loro coinvolgimento in ruoli di sempre maggiore responsabilità.

Creare nuove sinergie tra i diversi componenti della nostra associazione per rendere sempre più efficiente la collaborazione tra i capo progetti, i collaboratori, i volontari e i membri del consiglio direttivo.

Dedicare una particolare attenzione alla gestione economica al fine di portare ad un contenimento dei costi.



Il marchio dell'Istituto Italiano della Donazione

Anche per il 2014 Gruppo Aleimar è stato ammesso tra i soci dell'Istituto Italiano della Donazione.

L'Istituto italiano della donazione (IID) è un'associazione senza scopo di lucro fondata nel 2004 da enti rappresentativi del settore non profit italiano (Fondazione Sodalitas e Forum Nazionale del Terzo Settore) che basa la propria attività sulla **Carta della donazione**.

La Carta, pubblicata nel 1999, è il primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel non profit e sancisce un insieme di regole di comportamento mirate a favorire la corretta, trasparente ed efficace gestione delle risorse utilizzate dall'organizzazione non profit per conseguire i suoi scopi di solidarietà e promozione socioculturale.

Lo scopo dell'IID è quello di migliorare l'organizzazione delle associazioni del Terzo Settore e di garantire i donatori nelle loro azioni di liberalità. In tal senso, l'Istituto si impegna a:

- rassicurare il donatore circa l'applicazione di regole corrette di raccolta fondi da parte delle organizzazioni non profit (ONP);
- garantire che i fondi raccolti siano gestiti con competenza, serietà e trasparenza;
- attuare verifiche periodiche delle buone prassi riscontrate, al fine di assicurare che le stesse si mantengano costanti nel tempo.

Alle ONP che ne fanno volontaria richiesta l'Istituto rilascia, dopo un percorso di verifica e di adeguamento delle proprie modalità operative ai parametri richiesti, il marchio "Donare con fiducia", a garanzia della bontà dei comportamenti delle stesse verso tutti gli stakeholders.

Inoltre, aderendo nel 2006 all'ente internazionale ICFO (International Committee on Fundraising Organizations) - l'Istituto ha introdotto, anche in Italia, uno standard di fiducia presente in tutte le maggiori nazioni del mondo.

Questo importante riconoscimento rappresenta lo stimolo a un processo di continuo miglioramento e



di ricerca dell'eccellenza, con il coinvolgimento di tutti gli stakeholders interni e una sempre maggiore soddisfazione degli stakeholders esterni (bambini per primi). La concessione del marchio, per altro, deve essere riconfermata annualmente attraverso una rinnovata verifica da parte di IID: l'impegno richiesto è grande ma la sua importanza ancora di più.

Elena De Ponti
Presidente Gruppo Aleimar onlus



Indice

L'attività del Gruppo Aleimar nel mondo	pag. 8-9
I progetti di cooperazione internazionale	pag. 10-12
Mission e principi operativi	pag. 13
L'assetto istituzionale	pag. 14-15
Organigramma	pag. 16
I criteri di selezione e monitoraggio dei progetti	pag. 17
I portatori di interesse	pag. 18-19
Il nostro intervento: alcune cifre	pag. 20-21
In Benin	pag. 22-23
Nella Repubblica Democratica del Congo	pag. 24-25
In Eritrea	pag. 26-27
In Malawi	pag. 28-29
In Brasile	pag. 30-31
In Colombia	pag. 32
In Libano	pag. 33
In India	pag. 34-35
In Palestina	pag. 36-37
In Italia	pag. 38-39
In Zambia	pag. 39
I volontari	pag. 40-41
Dati economici e finanziari	pag. 42-43
I referenti locali	pag. 44-45
Il fundraising e la comunicazione	pag. 46
Come sostenere il Gruppo Aleimar	pag. 47

*Una famiglia per ogni bambino.
Questo è il nostro obiettivo.*



L'attività del Gruppo Aleimar nel mondo

Il Gruppo Aleimar è presente in 11 Stati con 64 progetti di cooperazione internazionale e si prende cura direttamente di 571 bambini (sostegni a distanza - SaD) e indirettamente di altri 2.500 bambini che segue attraverso i progetti di cooperazione internazionale. Si occupa di minori e famiglie in difficoltà attraverso due strumenti, il SaD e i progetti di cooperazione internazionale.

I **progetti di cooperazione internazionale** sono attività svolte a favore di minori, adulti e comunità locali con l'obiettivo di migliorare le loro condizioni e qualità di vita. Si tratta di interventi mirati che vengono studiati e gestiti insieme alle comunità locali.



Donna in Eritrea

PRINCIPALI AMBITI DI INTERVENTO

Sostegno all'infanzia

Ci prendiamo cura di bambini in famiglia (naturale o adottiva), in case-famiglia e in centri di accoglienza. Il nostro scopo è quello di garantire loro i diritti fondamentali: cibo, salute, istruzione, abitazione, gioco, diritto all'identità.



abitazione,

l'incidenza di gravi malattie come HIV, malaria, tbc, lebbra, ecc. Sosteniamo centri nutrizionali e dispensari medici e attiviamo servizi per la promozione delle fondamentali norme di igiene e corretta alimentazione per arginare la piaga della malnutrizione e dell'elevata mortalità infantile.

Ambiente e sviluppo

Promuoviamo attività di agricoltura e allevamento, sosteniamo la creazione di cooperative di produzione, avviamo attività generatrici di reddito attraverso lo strumento del microcredito, contribuendo al miglioramento dell'ambiente in cui vivono le famiglie e le comunità locali, accompagnandole verso l'autosostentamento.



Promozione della donna

Sosteniamo la formazione e incentiviamo il lavoro delle donne come strumento per la loro promozione sociale e per contribuire al mantenimento delle loro famiglie.



Istruzione e formazione

Operiamo per garantire un'istruzione adeguata a bambini provenienti da famiglie indigenti o bambini con disabilità attraverso la costruzione e la gestione o cogestione di scuole. Attraverso borse di studio sosteniamo allievi meritevoli che frequentano corsi universitari o di formazione professionale.



Sanità

Favoriamo campagne di prevenzione e sensibilizzazione e siamo attivi con interventi mirati quali vaccinazioni e somministrazione di farmaci per ridurre



Complessivamente nel 2014 sono stati erogati ai progetti di cooperazione internazionale e ai sostegni a distanza 749.379 euro.

Tutti i progetti sono consultabili al sito www.aleimar.it/cosafacciamo

Per **Sostegno a distanza** intendiamo sia l'aiuto economico sia l'accompagnamento umano che permette di ricostruire un ambiente familiare con figure adulte di riferimento stabili e significative. Tutti i SaD sono inseriti all'interno dei nostri progetti di cooperazione internazionale. Attraverso il SaD il sostenitore può affiancare il singolo bambino o la comunità di bambini (come ad esempio nei centri di accoglienza) nello sviluppo educativo e psicologico, fornendo un supporto alle esigenze quotidiane fino al raggiungimento dell'indipendenza. Gruppo Aleimar fa parte del ForumSaD, il coordinamento nazionale per il sostegno a distanza, con il ruolo di Consigliere Nazionale.

TOTALE BAMBINI AIUTATI

Quest'anno abbiamo sostenuto direttamente, attraverso il SaD, 571 bambini, provvedendo a tutti i loro bisogni e a quelli della loro famiglia. Pertanto, il totale dei bambini che hanno beneficiato del nostro intervento è di circa 3.000.



Il **ForumSaD**, il coordinamento nazionale per il sostegno a distanza, dà la seguente definizione del SaD:

"Per sostegno a distanza - SaD si definisce una forma di liberalità, consistente nell'erogazione periodica, entro un dato orizzonte temporale, da parte di una o più persone fisiche o di altri soggetti, di una definita somma di denaro a una organizzazione, affinché la impieghi per la realizzazione di progetti di solidarietà internazionale, i quali:

- abbiano come destinatari una o più persone fisiche minori o giovani in condizioni di rischio povertà ed emarginazione;
- promuovano il contesto familiare e le formazioni sociali, precisamente identificate, entro cui si svolge la personalità del minore;
- favoriscano la relazione interpersonale tra sostenitori e beneficiari e/o la creazione di un rapporto di vicinanza umana e di conoscenza".



I progetti di cooperazione internazionale



	PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	PROGETTI	AMBITO DI INTERVENTO
BENIN	Borse di studio	• Borse di studio e di apprendistato	
	Famille	• Sostegno a famiglie Cotonou	
		• Sostegno a famiglie Condji-Lokossa	
	Kpossegan	• Scuola elementare	
		• Microcredito	
		• Salute alla vita	
	Abomey	• Centro di accoglienza e reinserimento familiare "Francesco Massaro"	
		• Centro nutrizionale	
		• Fattoria "Il pane quotidiano"	
	Toucountouna	• Centro di accoglienza e formazione professionale	
		• Fattoria "La Providence"	
	Natitingou	• Centro di accoglienza "Santi Innocenti"	
Tutti a scuola!	• Scuola materna "I piccoli Angeli" e scuola elementare "Père Huchet"		
Perma	• Centro di accoglienza "Cité de la Joie"		
Boukoubé	• Centro di accoglienza		
OEV	• Sostegno a famiglie con casi di HIV		
Oltre il muro	• Sostegno a minori in carcere		

	PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	PROGETTI	AMBITO DI INTERVENTO
CONGO	Laura Vicuna	• Centro di accoglienza "Casa Laura"	
		• Sostegno a bambine in famiglia	
	Balou	• Centro di accoglienza per bambini disabili	
	Katanga	• "Prenditi cura di me"	
ERITREA	Villaggi rurali	• Formazione giovani mamme	
		• Primi Passi	
		• Sicurezza alimentare	
		• Progetto pecore	
		• Un pasto caldo	
		• Luce nei villaggi rurali	
		• Sostegno a famiglie	
MALAWI	Camminiamo insieme	• Riabilitazione per bambini con disabilità motoria	
	Un asilo per crescere	• Promozione dell'educazione nelle scuole dell'infanzia	
ZAMBIA	Community school	• Scuola primaria Solobon	
BRASILE	Alvorada	• Sostegno a famiglie	
	Aleixo	• Sostegno a famiglie	
		• "Il nostro sogno" (contributo alla costruzione di case)	
		• Borse di studio universitarie	
		• "Nadar para vida"	
		• ECAE animazione e sostegno scolastico per bambini	
COLOMBIA	Familia Usaquéen	• Sostegno a famiglie q.re Usaquen - Bogotá	
		• "Fabbrichiamo il futuro"	
	Familia San Cristobal	• Sostegno a famiglie q.re San Cristobal - Bogotá	
		• "Fabbrichiamo il futuro"	



Mission e principi operativi

Da sempre la nostra mission è: **“Una famiglia per ogni bambino”**.

Nel corso degli anni sono migliorate le linee operative e le modalità applicative per il suo perseguimento attraverso:

- una maggiore attenzione al contesto familiare del bambino mediante un’opera di sensibilizzazione e di responsabilizzazione dei famigliari stessi;
- il finanziamento di attività agricole e/o commerciali che possano rendere autonoma nel tempo la famiglia stessa (microcredito, acquisto diretto di attrezzature e/o strumenti di lavoro ecc.);
- la formazione delle donne sia nell’ambito domestico (igiene, cura della casa, cura dei bambini ecc.) che nelle attività generatrici di reddito;
- l’assunzione di personale locale specializzato (assistenti sociali, animatori, operatori professionali) che operi con continuità sul territorio a supporto delle famiglie e delle comunità del villaggio;
- un esame approfondito delle necessità primarie del territorio/comunità contribuendo, con la collaborazione e il sostegno economico di istituzioni nazionali e internazionali, alla realizzazione delle infrastrutture basilari per le comunità nelle quali operiamo (scuole, dispensari con personale medico o paramedico, pozzi, luoghi di incontro, biblioteche ecc.).

In linea con le direttive dell’Istituto Italiano della Donazione (IID) cerchiamo di migliorare costantemente la gestione dei fondi economici a disposizione, di offrire una sempre maggiore trasparenza dei nostri bilanci e di garantire una progressiva riduzione percentuale dei costi di struttura, da sempre fiore all’occhiello della nostra associazione.

	PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	PROGETTI	AMBITO DI INTERVENTO
LIBANO	Oui pour la Vie	• “Solidarietà senza confini”	
		• Progetti di promozione sociale	
INDIA	Good Samaritan Mission GSM	• Centro di accoglienza per bambini e ragazzi di strada	
		• Dispensario medico	
	Mother Theresa Social Service Organization MTSSO	• Doposcuola	
		• “Il filo della speranza”	
		• Corsi professionali di informatica per donne	
Lok Seva Sangam LSS	• Sostegno a famiglie Nagercoil		
	• Sostegno a famiglie Mumbai		
PALESTINA	Creche Betlemme	• Orfanotrofo	
		• Sostegno a famiglie bisognose	
	Centro sociale Betlemme	• Progetti di promozione sociale	
		• “Una voce dal silenzio”	
	Effetà	• Scuola dell’infanzia e primaria	
	Cremisan	• Doposcuola per i bambini delle scuole pubbliche	
Holy Child		• Sostegno retta scolastica per bambini con difficoltà di apprendimento	
	ITALIA	Tuendelee	• Mamma al centro - centro di accoglienza per donne
• Housing sociale			
• Micronido Bibi & Bibò			
• Famiglia, mi(af)rido - accoglienza di minori in affido			
• Fare Assieme - laboratori per persone con problemi di salute mentale			
• Gruppi di Auto Mutuo Aiuto			



Il sorriso di un bambino che sosteniamo è il regalo più grande



L'assetto istituzionale

ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI

(art. 5 statuto Aleimar)

- E' costituita da tutti gli aderenti all'Organizzazione.
- E' presieduta dal Presidente ed è convocata dal Presidente stesso in via ordinaria una volta all'anno ed in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga necessario.
- In prima convocazione le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti e con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o per delega.
- Le delibere dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, sia in sede di Assemblea Ordinaria che Straordinaria, fatto salvo quanto previsto dall'art.16.
- Lo scioglimento dell'Organizzazione e la devoluzione del relativo patrimonio devono essere approvati da almeno tre quarti degli aderenti.
- L'Assemblea ha i seguenti compiti:
 - eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
 - eleggere i componenti del Collegio dei Probiviri;
 - eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
 - approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
 - approvare il bilancio preventivo;
 - approvare il bilancio consuntivo;
 - approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto di cui all'art.16;
 - stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico degli aderenti.

Nel 2014 l'assemblea era composta da 44 soci.

CONSIGLIO DIRETTIVO

(art. 6 statuto Aleimar)

- E' eletto dall'Assemblea degli aderenti ed è composto da un numero di membri variabile da 5 a 9. Esso può nominare altri tre membri, in qualità di esperti, con potere di esprimere pareri consultivi.
- Viene convocato per la sua prima volta dal consigliere anziano intendendosi per tale colui che ha ottenuto il maggiore numero di voti e in caso di parità di voti, il più anziano di età.
- Si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno sei volte.

- Ha i seguenti compiti:
 - fissare le norme per il funzionamento dell'Organizzazione,
 - sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali,
 - determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa,
 - eleggere il Presidente,
 - nominare il Vicepresidente,
 - nominare il Segretario,
 - nominare e revocare il Direttore, determinandone le mansioni, la qualifica ed il compenso eventuale,
 - designare commissioni di studio e/o organismi consultivi i cui membri possono essere esterni al Consiglio Direttivo stesso,
 - accogliere o rigettare le domande degli aspiranti aderenti,
 - ratificare nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza.
- Il Segretario all'interno del Consiglio Direttivo coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:
 - provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro degli aderenti,
 - provvede al disbrigo della corrispondenza,
 - è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il numero di membri del consiglio direttivo è stato fissato a 9: Elena De Ponti (presidente), Luca Colleoni, Andrea Marchini, Antonio Caretoni, Catrin Vimercati, Marco Bottani, Stefano Morocutti, Marco Fogu, Gaetano Fiorella (segretario).

PRESIDENTE

(art. 7 statuto Aleimar)

- E' anche Presidente dell'Assemblea degli aderenti e del Consiglio Direttivo, è eletto da quest'ultimo nel suo seno.
- Esso cessa dalla carica secondo le norme del successivo art. 10 e qualora non ottemperi a quanto disposto nei precedenti articoli 5 comma 2 e 5 comma 3.
- Rappresenta legalmente l'Organizzazione nei confronti di terzi ed in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
- In caso di necessità ed urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
- In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le

relative funzioni sono svolte dal vice Presidente. Elena De Ponti è il Presidente del Gruppo Aleimar.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

(art. 8 statuto Aleimar)

- E' costituito da tre componenti effettivi eletti dall'Assemblea.
- Ha a il compito di suggerire e verificare gli indirizzi ritenuti più consoni agli obiettivi dell'Organizzazione e di proporre gli idonei correttivi alle modalità di azione degli organi dell'Organizzazione. Ogni indicazione del Collegio è discussa dal Consiglio Direttivo nella seduta successiva alla sua espressione.
- Ha il compito anche di esaminare tutte le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'Organizzazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi.
- Giudica senza formalità di procedure. Il lodo emesso è inappellabile.

I probiviri sono: Agostino Manzoni, Maria Maddalena Politi, Francesco Tartaglia.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(art. 9 statuto Aleimar)

- E' costituito da tre componenti effettivi eletti dall'Assemblea.
- E' l'Organo di controllo delle attività finanziarie e contabili dell'Organizzazione. Vigila sulla gestione finanziaria dell'Organizzazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di

bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposita relazione, ed effettua verifiche di cassa. Ha inoltre il compito di vigilare sulla conformità alla legge e allo statuto dell'attività dell'organizzazione.

- Delibera a maggioranza semplice.
- Riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti gli aderenti.
- Si raduna una volta ogni trimestre.

I revisori dei conti sono: Marta Protto, Marcella Trezzani, Cesare Pozzetti.

AREE

Le aree, ciascuna per la propria competenza, hanno il compito di attuare le delibere del Consiglio Direttivo e di raccogliere le richieste da sottoporre al Consiglio Direttivo stesso.

L'Area Blu si occupa della comunicazione e della raccolta fondi presso privati, aziende, fondazioni e soggetti pubblici.

L'Area Rossa si occupa della gestione del personale dipendente, dell'amministrazione e del controllo di gestione.

L'Area Verde si occupa della gestione dei progetti e della valutazione dei nuovi progetti.

Le aree sono composte da volontari con competenze specifiche e si coordinano col Responsabile Operativo per l'attivazione e il coordinamento delle azioni operative.

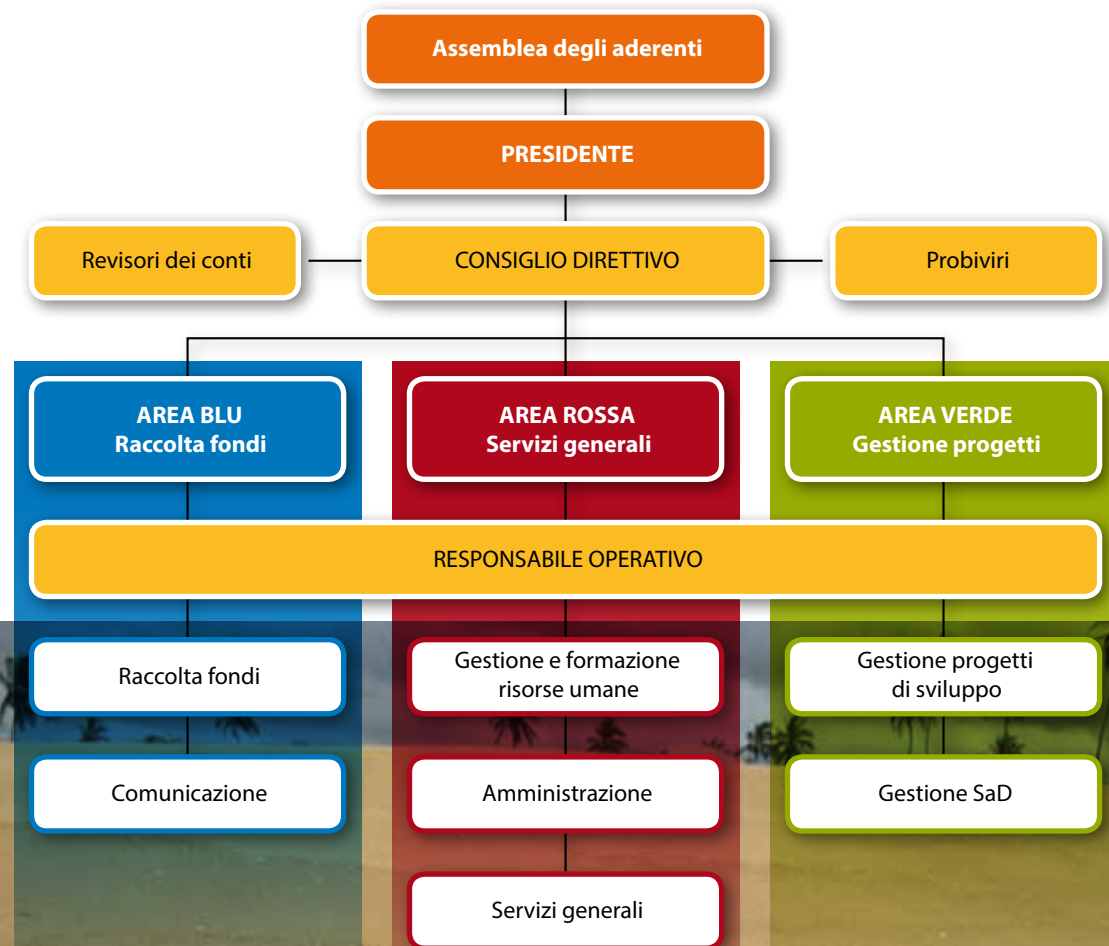


VARIAZIONI RISPETTO AL 2013

E' stato eletto il nuovo presidente, è stato rivotato un nuovo consiglio direttivo portandolo da 7 a 9 membri, è stato eletto un nuovo revisore dei conti (al posto di un revisore entrato in consiglio direttivo).



Organigramma



I criteri di selezione e monitoraggio dei progetti

Tutti i progetti sostenuti da Aleimar devono appartenere ad una delle aree tematiche prioritarie ed essere localizzati nelle aree di intervento prioritarie.

1. AREE TEMATICHE PRIORITARIE

- **Sostegno all'infanzia**
Cura di bambini in famiglia (naturale o adottiva), in case-famiglia e in centri di accoglienza. Lo scopo di Aleimar è quello di garantire i diritti fondamentali: cibo, salute, istruzione, abitazione, gioco, diritto all'identità.
- **Istruzione e formazione**
Sostegno ai costi di gestione di scuole dell'infanzia e primarie, organizzazione di corsi professionali, finanziamento di borse di studio, costruzione di nuovi edifici scolastici.
- **Sanità**
Organizzazione di campagne di prevenzione e sensibilizzazione, sostegno e costruzione di dispensari, centri medici e nutrizionali.
- **Ambiente e sviluppo**
Promozione di attività di agricoltura e allevamento, avviamento di attività generatrici di reddito attraverso lo strumento del microcredito.
- **Promozione della donna**
Organizzazione di corsi di formazione professionali per giovani donne, di corsi di igiene e sanitari, in particolare rivolti alla maternità.

2. AREE D'INTERVENTO PRIORITARIE

Al fine di evitare un'eccessiva dispersione delle risorse Aleimar cerca di concentrare i propri interventi in:

- Africa (Benin, R.D. Congo, Eritrea, Malawi, Zambia);
- America Latina (Brasile, Colombia);
- Asia (India, Libano, Palestina).

NUOVI PROGETTI

I nuovi progetti vengono selezionati in base alle "Linee guida di Aleimar per la presentazione, l'approvazione e il sostegno dei progetti".

Le richieste di apertura dei nuovi progetti devono essere inoltrate al **Comitato Tecnico**, un organo di Aleimar che opera con autonomia, indipendenza di giudizio e in base a criteri oggettivi di selezione.

Il Comitato Tecnico è composto da: Capo Progetto responsabile del progetto in questione, Responsabile operativo di Aleimar, Delegati esperti del Consiglio Direttivo. Coadiuvano i lavori del comitato alcuni consulenti esperti in base alle esigenze/competenze specifiche.

I progetti vanno presentati su specifica modulistica standard da parte dell'organizzazione locale con l'eventuale supporto del Capo Progetto Aleimar

I progetti approvati dal Comitato Tecnico vengono valutati dal Consiglio Direttivo che delibera l'eventuale finanziamento.

Per ogni progetto è previsto un contratto di reciproco impegno (Aleimar e controparte locale) per lo svolgimento delle attività.

PROGETTI IN CORSO PLURIENNALI

La maggior parte dei progetti Aleimar sono progetti pluriennali che, partendo dai bisogni del territorio, prevedono la costruzione prima e la gestione poi di progetti di sviluppo in accordo alle aree tematiche e alla mission Aleimar.

Il monitoraggio viene effettuato dal **Comitato Progetti** che ha il compito di verificare che vengano rispettati gli impegni reciproci tra Aleimar e l'Organizzazione locale e che venga perseguita la mission di Aleimar. Il Comitato Progetti è composto dal Responsabile operativo di Aleimar e da Delegati esperti del Consiglio Direttivo. Il comitato si riunisce periodicamente per incontrare individualmente tutti i Capi Progetto.

Per ogni progetto è previsto un contratto di reciproco impegno (Aleimar e controparte locale) per lo svolgimento delle attività.



I portatori di interesse

Gruppo Aleimar, nello svolgimento delle proprie attività, deve tener conto di tutti coloro che sono coinvolti, direttamente e indirettamente, nel perse-

guimento dei propri obiettivi. Tali soggetti, definiti portatori di interesse (o stakeholders), sono fondamentali per l'operato dell'organizzazione e verso di loro vengono svolte molte attività, al fine di raggiungere degli obiettivi precisi (riportati nella tabella di seguito). E' a tutte queste persone che viene indirizzato il Bilancio Sociale, uno strumento fondamentale per valutare l'operato del Gruppo Aleimar.

STAKEHOLDER	AZIONI	OBIETTIVI
Bambini	<ul style="list-style-type: none"> • interventi diretti e indiretti 	<ul style="list-style-type: none"> • migliorare la qualità della loro vita • rispettare i loro diritti • affiancarli nella crescita • soddisfare i loro bisogni primari
Famiglie e comunità locali	<ul style="list-style-type: none"> • intervento diretto 	<ul style="list-style-type: none"> • condividere la realizzazione del progetto • sostenerli in un percorso di accrescimento "culturale" • migliorare la qualità della loro vita
Responsabili di progetto	<ul style="list-style-type: none"> • formazione • coinvolgimento nelle fasi decisionali • coinvolgimento nelle scelte operative 	<ul style="list-style-type: none"> • creare rapporti di fiducia con Aleimar e i referenti locali • realizzare dei progetti locali
Referenti locali	<ul style="list-style-type: none"> • coinvolgimento nella gestione dei progetti • formazione • aiuto economico nella realizzazione dei progetti 	<ul style="list-style-type: none"> • migliorare le condizioni di vita dei bambini aiutati • valorizzarli da un punto di vista professionale • contribuire a un miglioramento del contesto generale
Volontari	<ul style="list-style-type: none"> • formazione • giornate dedicate • coinvolgimento in prima persona in alcune attività di supporto 	<ul style="list-style-type: none"> • creare un rapporto di fiducia stabile e duraturo • creare un senso di appartenenza all'associazione • stimolare un coinvolgimento "totale" nelle scelte operative (possibilità di commenti critici sull'operato) • dare opportunità di svolgere un'esperienza d'utilità sociale • dare un'opportunità di svolgere un viaggio all'estero • stimolare le iniziative individuali (in linea con la mission del gruppo)
Soci	<ul style="list-style-type: none"> • possibilità di partecipare all'Assemblea Nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • dare la possibilità di partecipare alla causa del Gruppo
Donatori (SaD)	<ul style="list-style-type: none"> • aggiornamento costante relativo allo stato generale del bambino in carico (due volte all'anno) • informazioni generali sull'andamento del Gruppo • possibilità di partecipare a viaggi solidali 	<ul style="list-style-type: none"> • creare un rapporto di fiducia duraturo nel tempo • farli diventare "ambasciatori" della causa Aleimar
Sostenitori progetti (persone fisiche)	<ul style="list-style-type: none"> • informazioni generali sull'andamento del Gruppo • aggiornamento sullo stato generale del progetto sostenuto 	<ul style="list-style-type: none"> • creare un rapporto di fiducia duraturo nel tempo
Sostenitori progetti (aziende, fondazioni)	<ul style="list-style-type: none"> • l'opportunità di sponsorizzare un progetto in ambito CSR (corporate social responsibility) 	<ul style="list-style-type: none"> • creare un rapporto di fiducia duraturo nel tempo • creare progetti/iniziative ad hoc per la cultura aziendale
Gruppi esterni	<ul style="list-style-type: none"> • attività di formazione e informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • creare senso di appartenenza ad un Gruppo impegnato nel sociale • stimolare le iniziative individuali
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • informazioni trasparenti sui progetti gestiti 	<ul style="list-style-type: none"> • possibilità di creare relazioni di rete • condividere progetti (costi/benefici)
Personale	<ul style="list-style-type: none"> • formazione nei diversi ambiti • autonomia gestionale e possibilità di confronto con tutti i livelli 	<ul style="list-style-type: none"> • possibilità di lavorare in un ambiente sereno e non gerarchico • forti stimoli professionali
Istituzioni e organizzazioni di settore	<ul style="list-style-type: none"> • creazione di rete 	<ul style="list-style-type: none"> • creazione di rapporti di fiducia e collaborazione
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • rapporti commerciali 	<ul style="list-style-type: none"> • rapporto duraturo e di fiducia





Il nostro intervento: alcune cifre

TOTALE BAMBINI AIUTATI

	2014
Sostegni diretti attraverso il SaD	533
Bambini aiutati indirettamente*	2.500

TOTALE DONATORI**

Nazione	SaD	Progetto
Benin	856	73
Brasile	666	39
Colombia	53	4
Eritrea	23	69
India	183	88
Libano	28	1
Malawi	11	9
Palestina	426	6
Repubblica Democratica del Congo	280	46
Zambia	0	2
Totale donatori	2.431	337

TOTALE USCITE PER PAESE

Nazione	Euro
Benin	232.738
Brasile	113.619
Colombia	9.263
Eritrea	178.620
India	42.616
Italia - Tuendelee	10.000
Libano	6.393
Malawi	7.061
Palestina	65.339
Repubblica Democratica del Congo	70.262
Zambia	6.068
Altri Progetti***	25.247
Totale uscite	767.226

* E' una quantità stimata che indica il numero di bambini che beneficiano dei progetti Aleimar. Sono compresi: il numero di alunni che frequentano le scuole o i corsi sostenuti da Aleimar, i bambini che beneficiano dei programmi alimentari o di sanità, i fratelli e le sorelle dei SaD Aleimar che, appartenendo alla medesima famiglia, beneficiano dei contributi donati alla famiglia stessa, ecc.

** I donatori comprendono sia i sostenitori diretti di bambini (attraverso il SaD) sia quelli di progetti specifici (es. la costruzione di una scuola).

*** Sono progetti sostenuti da Aleimar ma non gestiti direttamente.

Malawi
nuovo progetto
2014



in Benin

... siamo presenti dal 1993

	2012	2013	2014
SaD	261	243	237
Donatori SaD	912	853	856
Donatori progetto	nd	nd	73
Progetti	21	17	18
Totale Fondi inviati	242.311	206.227	232.738
di cui per SaD	105.840	143.625	137.300
di cui per Progetti	112.825	38.845	79.860
di cui per Altri Oneri	23.646	23.757	15.578



RISULTATI RAGGIUNTI

Accanto al nostro sempre maggior impegno nel migliorare le condizioni di vita e soprattutto assicurare ai nostri bambini e ragazzi uno sviluppo psicofisico adeguato, stiamo perseguendo una politica di responsabilizzazione dei genitori e/o parenti per un graduale reinserimento in famiglia impegnandoci a continuare a seguirli con aiuti sia economici che di assistenza educativa.

Siamo convinti, dopo ben 20 anni di esperienza in loco, che la famiglia (pur con tutti i limiti economici e culturali) è il migliore ambito per un positivo sviluppo psicofisico del bambino.

Dove il nostro sforzo comincia a dare risultati positivi?

- **Borse di studio**, con un progressiva selezione fra coloro da assistere negli studi (università compresa) e coloro da avviare ad un apprendistato con successiva indipendenza economica.
- **Famiglie (Condzi/Lokossa e Cotonou)** attraverso una sempre maggiore responsabilizzazione delle famiglie ed il graduale processo di autonomia attraverso lo strumento del microcredito.
- **Toucountouna**, dove abbiamo inserito una assistente sociale a tempo pieno e periodicamente una equipe di psicologi ed educatori.
- **Natitingou**, dove pure è stata inserita una assistente sociale e dove, appena possibile, i nostri piccoli vengono reinseriti in famiglia (sempre seguiti da Suor Lydie, ns. responsabile del centro).
- **Agnangnan (Abomey)**, dove è già in atto da qualche anno il reinserimento familiare o meglio parentelare dei nostri piccoli orfani di mamma dalla nascita.
- **Perma**, dove al momento incontriamo qualche difficoltà dovuta alla scarsa sensibilità della suora responsabile, ma che tuttavia contiamo per il 2015 di cominciare ad ottenere risultati positivi.

Per quanto riguarda la cooperazione, il nostro impegno economico si è estrinsecato sui seguenti progetti:

- **Coltiva culture - villaggio di Kpossegan**
Avviata l'attività di microcredito su 50 gruppi famigliari allo scopo di migliorare la produttività agricola e di conseguenza l'autonomia economica delle famiglie.
Costruzione di un pozzo nell'area scuola e di un serbatoio aereo (in via di ultimazione) per aumentare le capacità di fornitura di acqua al villaggio.
- **Fattoria "la Providence" - Toucountouna**
Avviata l'operatività della fattoria (galline, conigli, capre e coltivazione orticola) con l'assunzione di un responsabile e la collaborazione di un nostro giovane universitario in agronomia (Christian).
- **Scuola elementare "Père Huchet"**
Ultimata la costruzione di tre nuove aule e della direzione. L'utilizzo avverrà all'inizio del prossimo anno scolastico (settembre 2015/2016).
- **Centro di accoglienza "città della gioia" - Perma**
Ristrutturato il muro di cinta ed effettuati altri lavori di sistemazione ed imbiancatura.
- **OEV (bambini orfani e vulnerabili) - Natitingou**
Proseguita l'attività di sostegno alle famiglie povere e colpite dall'AIDS che verrà gradatamente aumentata grazie all'avvio del nostro progetto "Seminiamo il futuro" (vedi a lato).
- **Oltre il muro - carcere minorile di Natitingou**
Avvio dell'attività di assistenza e recupero sociale dei minori del carcere di Natitingou attraverso la creazione di un servizio di "nursery" per i piccoli da 0 a 3 anni che vivono in carcere con la loro madre, spesso condannata per reati di furto, un servizio sanitario per i minori ed una piccola biblioteca.



Visita a un bambino di Abomey da parte di un nostro medico volontario

PROGRAMMA 2015

Nell'ambito del "sostegno a distanza" migliorare sempre più le condizioni di vita dei nostri bambini inseriti nei nostri centri come ultimo rifugio per poter condurre una vita dignitosa, frequentare la scuola ed avere un futuro al rientro nel loro villaggio e possibilmente nella loro famiglia.

Accanto a ciò proseguire nell'opera di responsabilizzazione dell'ambito familiare e/o parentela per permettere un più rapido rientro del bambino e/o del giovane.

In particolare per i centri di **Perma** e **Boukoumbé** ci proponiamo di meglio orientare le finalità delle responsabili ad un maggior impegno al reinserimento familiare e ad una migliore selezione dei ragazzi da orientare verso obiettivi scolastici o verso l'apprendistato.

Per quanto riguarda la **cooperazione**, vorremmo finalizzare il nostro impegno economico sui seguenti progetti:

- **Coltiva culture - villaggio di Kpossegan**
Costruzione di un dispensario medico, comprensivo di maternità, per il servizio al villaggio ed alle comunità del circondario (già deliberato dalla nostra Commissione progetti).
Servizio di assistenza infermieristica continuativa e di assistenza medica periodica (quindicinale).
Istituzione di un "fondo di cassa" per i casi sociali e gli interventi urgenti.
Ampliamento delle attività di microcredito per ulteriori 50 gruppi famigliari.
- **Centro di Accoglienza di Agnangnan/Abomey**
Costruzione della fattoria "Pane quotidiano" per l'allevamento di animali domestici (galline, conigli, capre) e per una graduale e progressiva autonomia del centro stesso.
- **Oltre il muro - carcere minorile di Natitingou**
Completare il nostro inserimento già iniziato ed avviare un dialogo con le autorità preposte per una fattiva collaborazione a favore dei minori.
- **Seminiamo il futuro - Benin/Italia**
Progetto di sostegno allo sviluppo di attività agricole locali in Benin, attraverso lo strumento del microcredito, a favore di 250 donne in difficoltà della regione dell'Atacora (nord Benin). Il secondo asse di lavoro è educativo. Sia in Italia che in Benin verranno avviate attività nelle scuole al fine di valorizzare e recuperare i cibi locali per meglio garantire una nutrizione equilibrata nel rispetto dell'ambiente, per un totale di 800 studenti. In Italia saranno coinvolte due scuole di Milano e tre istituti scolastici di Melzo con circa 1500 studenti, con incontri di sensibilizzazione e la creazione di orti scolastici. Sono previsti anche degli spettacoli e una conferenza sul tema del cibo presso i padiglioni Expo2015. Il progetto verrà realizzato in collaborazione con l'associazione Mani Tese e Caritas Natitingou ed è stato cofinanziato dalla Fondazione Cariplo, dalla Regione Lombardia e dal Comune di Milano.
- **Altri piccoli progetti**
Accanto a questi importanti interventi, ci sono altri piccoli progetti quali "vacanze nei campi" per impegnare i ragazzi di Natitingou durante le vacanze e "certificati di nascita" per un migliaio di bambini delle nostre comunità per dare loro un attestato di esistenza in vita.

nella Repubblica Democratica del Congo ... siamo presenti dal 1994

	2012	2013	2014
SaD	67	51	50
Donatori SaD	287	268	280
Donatori progetto	nd	nd	46
Progetti	8	8	4
Totale Fondi inviati	82.190	60.012	70.262
di cui per SaD	48.495	43.673	41.918
di cui per Progetti	23.051	12.230	15.417
di cui per Altri Oneri	10.644	4.109	12.927



RISULTATI RAGGIUNTI

Il 2014 è stato un anno in cui, nonostante il perdurare della crisi economica, i benefattori non hanno fatto mancare il loro sostegno alla nostra causa e per questo va il nostro sincero ringraziamento.

L'insediamento della nuova responsabile del centro Maison Laura, ha portato tanti effetti positivi. Abbiamo potuto constatare infatti le sue capacità di saper condurre lo staff del Centro. Durante l'annuale missione abbiamo individuato dieci nuove bambine da inserire nel progetto SaD: il nr. totale annuo è così diventato di 59 SaD di cui 32 interne a Casa Laura e 27 esterne.

Data la limitata disponibilità di fondi, sono stati pochi i nuovi progetti, ma essenziali. Si è riparato il pozzo della Maison che ha permesso di riavere l'acqua per le necessità di irrigazione dell'orto e l'allevamento di

animali. Quest'ultima attività, l'allevamento, è stata incrementata, acquistando un centinaio di polli e pulcini e una scrofa gravida che ha partorito 15 maialini. Abbiamo "donato" casa a due famiglie di bambine sostenute da Aleimar, distrutte dalle piogge tropicali: a una è stata ricostruita; all'altra è stata trovata una casetta in affitto a nostre spese.

Abbiamo messo a maggior sicurezza l'intera Casa Laura costruendo una recinzione con filo spinato su tutto il perimetro del muro della struttura e, parallelamente abbiamo implementato la manutenzione idraulica del centro (docce e servizi sanitari).

Per tutto l'anno è proseguito il nostro sostegno al Centro Balou che si occupa di bambini disabili.

Per ultimo, nel 2014 grazie al contributo di Aleimar due ragazze si sono laureate e tre hanno ottenuto delle borse di studio.



Bambine a Casa Laura



Una casa distrutta



Aiuto per centri dentistici



Internat Sambwa

PROGRAMMA 2015

- Aiuti per ospedali, centri dentistici con sostegni di vario genere: vestiario medico, ausili e attrezzature sanitarie e contributi vari. In aggiunta, si prevede un contributo di circa **5.000 euro**.
- Acquisto di attrezzature a energie rinnovabili, come piccoli pannelli fotovoltaici, destinati alla comunità e alle famiglie. Preventivo di spesa: **3.000 euro**.
- Sostegno all'attività agricola, all'allevamento e alle manutenzioni ordinarie del centro Maison Laura. Stanziamento previsto: circa **6.000 euro**.
- Supporto per borse di studio universitarie e acquisto di attrezzature per l'avviamento al lavoro delle ragazze del centro, per un totale di **2.000 euro**.
- Procederà il nostro supporto, avviato l'anno scorso con le suore Agostiniane nel villaggio di Sambwa, a 30 km da Lubumbashi, per l'acquisto dell'arredamento dell'internato della capienza di 20 alunne (contributo previsto **10.000 euro**), la costruzione del forno del pane e l'impianto fotovoltaico necessario per dare energia elettrica a costo zero. I costi previsti per questi interventi sono ancora in fase di stima, ma ammontano a diverse decine di migliaia di euro.

in Eritrea

... siamo presenti dal 2010

	2012	2013	2014
SaD	10	12	11
Donatori SaD	24	23	23
Donatori progetto	nd	nd	69
Progetti	5	5	7
Totale Fondi inviati	18.909	42.353	178.620
di cui per SaD	3.648	2.610	5.460
di cui per Progetti	14.600	39.700	173.160
di cui per Altri Oneri	661	43	0



RISULTATI RAGGIUNTI

Progetto sicurezza alimentare

La siccità del 2013 aveva portato carestia in quasi tutto il Paese. I nostri referenti locali avevano fatto un controllo dei bambini inferiori ai cinque anni, in quattro villaggi dove sono presenti con un ambulatorio, misurando peso e altezza e rapportandoli ai valori standard per la loro età. I bambini malnutriti "molto gravi" hanno un rapporto peso/altezza inferiore al 70% del valore medio secondo lo standard dell'OMS. All'inizio dell'anno 558 bambini, di cui 195 inferiori ai due anni, che presentavano un indice di malnutrizione severa o grave, sono stati inseriti in un programma mirato di alimentazione controllata. Mensilmente, dopo aver eseguito il controllo crescita, sono state distribuite razioni di un integratore alimentare, olio e latte in conformità ai consumi previsti per ogni fascia d'età. Contemporaneamente si è svolta un'opera di informazione e sensibilizzazione alle mamme. I bambini sono stati monitorati per nove mesi e, al termine, l'82% è stato dimesso, avendo recuperato l'86,5% dell'indice standard; il 13% presentava ancora una moderata denutrizione ed è stato tenuto in cura per un altro mese; il 4% era ancora gravemente malnutrito ed è stato dimesso entro fine anno. Alle famiglie dei bambini dimessi, in particolari condizioni di difficoltà economica, sono stati donati 159 ovini (pecore e capre), per poter garantire una seppur minima razione giornaliera di latte.

Per sostenere questo programma sono stati utilizzati 49.750 kg di integratore alimentare, 5.030 litri di olio e 8.310 kg di latte, per un costo, inclusi gli ovini, di 140.000 euro. Aleimar ha contribuito a questo progetto con 20.000 euro, contribuendo così a salvare 80 bambini.

Progetto ovini

È un'appendice naturale del progetto sicurezza alimentare. Una volta dimesso, se il bambino ha ancora bisogno di latte per evitare ricadute e la famiglia è molto povera e non possiede animali da latte, vengono

donate pecore o capre che permettono di nutrire il bambino e creare un piccolo allevamento familiare. Ogni ovino costa 100 euro e, oltre ai 23 ovini acquistati con il contributo alla sicurezza alimentare, Aleimar ne ha acquistati altri 7 con le donazioni ricevute da singoli benefattori.

Progetto reparto maternità

All'ambulatorio nel villaggio di Zagher, gestito dai nostri referenti locali, gravitano circa 5000 unità (circa 1000 famiglie). L'ambulatorio è piccolo per cui, non avendo spazio sufficiente all'interno per accogliere le gestanti, i parti avvengono ancora, in maggioranza, a casa delle puerpere, con l'assistenza di levatrici tradizionali. Nei casi più difficili sono trasportate in ambulanza all'ospedale di Asmara. Per questo motivo l'indice di mortalità maternale, nel villaggio, è ancora elevato: spesso le mamme arrivano in ambulatorio con infezioni anche gravi, dopo il parto avvenuto in condizioni malsicure e poco igieniche. Il Ministero della Sanità eritreo impone ai gestori di strutture sanitarie di equipaggiarle per poter offrire assistenza prima, durante e dopo il parto, per cui l'obiettivo del progetto era di realizzare un reparto maternità, a beneficio di circa 900 donne, probabili mamme di 150 bambini ogni anno.

I lavori sono iniziati a marzo 2014 e si sono conclusi a gennaio 2015. L'area coperta è di 160 m², adiacente alla struttura esistente e comprende: camera di travaglio; sala parto; stanza post parto; locale per gli esami di laboratorio; locale per le vaccinazioni; ufficio; deposito materiali; servizi igienici.

Le autorità, che avevano dato i permessi per la costruzione, hanno richiesto che, contemporaneamente, si realizzasse anche un'abitazione per il personale para-medico, che, spesso, non risiede nel villaggio. Di conseguenza il preventivo iniziale di 98.000 euro è stato superato sia per la continua lievitazione dei costi di costruzione in Eritrea, sia per il fabbricato aggiunto. Il consuntivo è stato così di 124.000 euro e Aleimar ha contribuito con 20.100 euro.



Reparto maternità a Zagher

Progetto luce solare a Adi Finne

Nella maggior parte dei villaggi eritrei non arriva l'energia elettrica. Adi Finne è un villaggio a circa 80 km da Asmara, a 1790 m di altitudine. Vi risiedono circa 170 famiglie.

In Eritrea non vi sono fonti energetiche naturali (acqua, legna, carbone, petrolio) ma una grande fonte potenziale di energia: quella solare. L'irraggiamento è elevato e costante durante tutto l'anno e c'è energia solare disponibile per almeno 350 giorni all'anno.

Si è iniziata, perciò, l'installazione, per ogni abitazione, di un kit solare, composto da un piccolo pannello fotovoltaico che alimenta una/due lampade a LED con batterie al litio, interruttore a tre intensità luminose e controllo elettronico incorporati. Ogni lampada fornisce luce pari a quella delle lampade a incandescenza da 40 W.

L'energia accumulata giornalmente permette di dare 6/12 ore di luce, con grande beneficio per gli abitanti: dalla possibilità di studiare per ragazzi/ragazze impegnati in lavori nei campi e domestici durante il giorno, alle riunioni conviviali dopo cena per gustare un ultimo caffè, alla illuminazione dei negozietti per attrarre i clienti ritardatari.

Il kit è donato a un comitato "luce" alle dipendenze dell'amministrazione del villaggio, che ne cura la gestione per garantire che siano utilizzati in modo corretto, ed è affittato alle famiglie, dietro pagamento di una modica cifra mensile versata in una cassa comune, che servirà per le future manutenzioni. Ogni kit solare costa 160 euro e Aleimar ha finanziato l'installazione di 15 impianti con un contributo di 2400 euro.

Sostegni a distanza

Quest'anno abbiamo sostenuto 20 bambini. La situazione generale del Paese e delle famiglie è peggiorata per cui l'aiuto che forniamo attraverso con i SaD è molto importante perché garantisce il diritto all'alimentazione, oltre a quello dell'istruzione.

PROGRAMMA 2015

La situazione politico-economica del Paese continua a peggiorare e anche i nostri referenti locali hanno delle serie difficoltà a svolgere le loro opere sociali. Elenchiamo i progetti che si vorrebbero sviluppare, ma senza quantificare un impegno finanziario.

Progetto sicurezza alimentare

L'Eritrea è classificata tra i Paesi con il più alto indice della fame, con il 60% della popolazione sotto-alimentato. I nostri referenti locali hanno già individuato 428 bambini colpiti da una grave forma di malnutrizione. Come negli anni passati, sarà somministrata loro un'alimentazione bilanciata di macro-micro nutrienti, fino a quando raggiungeranno un peso ragionevole per la loro età ed altezza.

Il costo della cura per ogni bambino è inferiore ai 300 euro.

Progetto formazione giovani mamme

In Eritrea, la gestione della famiglia è totalmente a carico delle donne. La formazione delle giovani mamme è quindi molto importante. I nostri referenti locali svolgono da sei anni dei corsi di educazione sanitaria nei villaggi, che si rivolgono a mamme di età 18-35 anni.

L'obiettivo dei corsi è di aumentare il loro livello di conoscenza nei problemi relativi alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, a quelli delle partorienti, alla cura di neonati e bambini, all'igiene personale e ambientale.

Il costo di formazione di una donna è di 70 euro e a un seminario partecipano 60 donne.

Sostegni a distanza

Si pensa di mantenere i livelli di quest'anno, in controtendenza con la situazione generale che vede una riduzione dei SaD.

Forni ecologici mogogò

Il mogogò è il forno tradizionale dell'Eritrea, dove si cucina l'engera, la focaccia spugnosa a base di cereali misti, che rappresenta l'alimento giornaliero di gran parte della popolazione, non solo rurale.

Il combustibile tradizionale è la biomassa (legna, sterco essiccato e scarti agricoli). Il rendimento energetico del mogogò tradizionale è inferiore al 10% e non vi è sistema di captazione dei fumi.

Il forno ecologico si propone di: ridurre il consumo di legna del 50%; ridurre i tempi di cottura dell'engera; captare e convogliare all'esterno il fumo prodotto.

La realizzazione del mogogò è fatta dalla padrona di casa insieme a lavoranti esperte, dopo aver procurato i materiali necessari.

Il costo di un mogogò è di 120 euro.

in Malawi

... siamo presenti dal 2014

	2014
SaD	10
Donatori SaD	11
Donatori progetto	9
Progetti	2
Totale Fondi inviati	7.061
di cui per SaD	600
di cui per Progetti	6.000
di cui per Altri Oneri	461



Aleimar ha iniziato a sostenere alcuni progetti in Malawi nel 2014. Come già facciamo per altri Paesi abbiamo attivato dei SaD per bambini che frequentano due asili nel distretto di Mangochi e un progetto di riabilitazione a bambini con disabilità motoria nell'area di Namwera.

Progetto "Un pasto assicurato"

A 12 Km di distanza da Mangochi, nel centro-sud del Malawi, si trova il centro di sviluppo della prima infanzia St. John che ospita 800 bambini e l'asilo di Kausi che ospita 450 bambini.

I bambini sono la fascia più vulnerabile della società, spesso sono trascurati, sfruttati e costretti a lavorare senza avere la possibilità di frequentare la scuola che rappresenta la loro unica possibilità di riscatto. Per questo motivo Padre Kimu accoglie nei suoi due asili i bambini, dai 3 ai 6 anni, con il primo obiettivo di garantire loro la colazione e un ulteriore pasto quotidiano che spesso nei villaggi da cui provengono non sono garantiti. La colazione consiste in una pappa preparata con farina di mais ed aggiunta di soia e

arachidi; a volte, in alternativa, viene offerta una tazza di tè con una fetta di pane. Il pranzo viene variato ogni giorno e consiste in polenta e fagioli, polenta e verdure, polenta e uova, riso e carne, riso e pesce.

Durante il giorno per i bambini vengono organizzate tante attività e una prima formazione scolastica che consiste nell'apprendere le nozioni di base per imparare a scrivere e leggere al fine di facilitare l'introduzione alla successiva scuola elementare per altri 8 anni. I bambini hanno la possibilità di cantare, sentire storie, disegnare. Viene insegnato loro a socializzare e stare insieme rispettando semplici regole di comportamento. Grazie alla frequenza in queste strutture i bambini vengono monitorati anche sotto l'aspetto sanitario attraverso controlli periodici da parte di un'infermiera.

Aleimar si è impegnata nei confronti di questo progetto con l'apertura di 10 SaD per bambini di 3 anni con una durata triennale al fine di garantire ad ogni bambino la prima colazione, il pasto quotidiano ed il ciclo educativo fino all'età di 6 anni.



Un pasto assicurato

Progetto "Camminiamo insieme - Riabilitazione per bambini disabili"

In Africa, tuttora le donne vanno nella foresta a partorire, lontano da tutti e senza assistenza; il parto è la seconda causa di morte e talvolta le complicanze del parto lasciano al bambino un'invalidità permanente; vi è quindi un'alta percentuale di bambini affetti da disabilità motoria per complicanza del parto, poliomielite, idrocefalo, spina bifida o per complicanze dovute alla malaria che colpisce i più piccoli.

L'obiettivo del progetto di "riabilitazione a bambini con disabilità motoria" è quello di individuare nei vari villaggi i bambini disabili. A loro viene fatta una prima visita da un fisioterapista all'ospedale di Mangochi, che darà indicazione o meno all'eventuale trattamento riabilitativo. Se per il bambino ci sono possibilità di recupero viene contattato il centro "Feed the Children" di Blantyre, per concordare la data del ricovero e il bambino viene accolto accompagnato da un adulto per tutti i 15 giorni di riabilitazione. In questi 15 giorni, viene garantito vitto e alloggio al bambino e al loro accompagnatore; i bambini fanno circa 7/8 ore giornaliere di riabilitazione per acquisire la capacità di mantenere la stazione eretta e di deambulare con sostegno. Viene fornito loro un piano d'appoggio e uno sgabello di legno costruiti su misura che permetta loro di mantenere in asse il tronco e che sostenga il capo. Durante questi 15 giorni viene istruito il caregiver così che al domicilio possa seguire il proprio figlio e proseguire la riabilitazione giornaliera del bambino. Successivamente il processo di cura prosegue con il monitoraggio da parte di un fisioterapista dell'ospedale distrettuale di Mangochi, a circa 50 minuti da Namwera. Ogni bambino ha la sua cartella sanitaria dove verrà monitorato nel tempo.

Uno degli ostacoli per cui spesso in Malawi le persone non si possono curare sono la corruzione e i costi elevati della vita. La benzina e il gasolio hanno un costo uguale all'Italia, molto elevato per un popolo che non ha nulla; i villaggi sono molto distanti tra loro, quindi spesso la gente, oltre a non permettersi le cure, non può permettersi il viaggio all'ospedale o ad un centro di cura.

Aleimar ha iniziato a sostenere questo progetto impegnandosi a garantire tutto il percorso riabilitativo, l'acquisto di sgabello e deambulatore, i controlli mensili all'ospedale di Mangochi a favore di 5 bambini con gravi disabilità.



Camminiamo insieme

PROGRAMMA 2015

Progetto "Un pasto assicurato"

Aleimar ha attivato il sostegno di 10 bambini per una durata di 3 anni, quindi per tutto il percorso della scuola materna. Vorremmo però impegnarci e ampliare il sostegno ad altri bambini. Non dimentichiamo che per noi e per i nostri figli è una normalità fare colazione e pranzare; per i bambini in Malawi non è così scontato e diviene un diritto che possiamo garantire grazie al vostro sostegno.

Progetto "Camminiamo insieme - Riabilitazione per bambini disabili"

Vogliamo garantire il percorso riabilitativo a 5 bambini e permettere loro di migliorare la disabilità che li ha colpiti dalla nascita grazie agli esercizi quotidiani, all'assistenza di fisioterapisti e agli ausili che insieme possiamo donare loro. Migliorare la disabilità di questi bambini significa non solo aiutarli a deambulare o a stare seduti su uno sgabello di legno, ma anche permettere loro di stare con altri bambini, di uscire dalla capanna e vedere un po' di luce durante il giorno. Il numero di bambini disabili è molto alto in Malawi, è nostra intenzione poi ampliare il sostegno ed il percorso riabilitativo a più bambini grazie alla risposta della vostra sensibilità.

in Brasile

... siamo presenti dal 1985

	2012	2013	2014
SaD	105	82	91
Donatori SaD	721	647	666
Donatori progetto	nd	nd	39
Progetti	8	7	6
Totale Fondi inviati	133.010	123.119	113.619
di cui per SaD	57.170	74.415	73.289
di cui per Progetti	62.853	40.140	28.488
di cui per Altri Oneri	12.987	8.564	11.842



RISULTATI RAGGIUNTI

Progetto Aleixo

Attualmente operiamo in tre quartieri della città di Manaus, il progetto con il maggior numero di famiglie è il quartiere (Bairro) "Colonia Antonio Aleixo" dove sosteniamo 42 famiglie per un totale di circa 330 bambini. Il quartiere, antico lebbrosario della città di Manaus, è in crescita, sia sotto l'aspetto abitativo che igienico sociale.

Nonostante i miglioramenti, esistono ancora larghe aree di favela ed è qui che indirizziamo i nostri sostegni. In questo quartiere è situata anche la sede di Aleimar ong Brasile, riconosciuta dal governo e attiva dal 2008.

Rientra nel progetto Aleixo anche il nostro intervento nel quartiere Belavista, che si trova dall'altra parte del lago "Do Aleixo". Quartiere prevalentemente di favela, estremamente povero. Nel 2014 il progetto SaD ha aiutato 19 famiglie per un totale di 150 bambini.

A sostegno dei due progetti, nel 2014, sono stati inviati **54.227 euro**.



Bambini di Favela

All'interno del progetto Aleixo si sono realizzati i seguenti interventi:

• Progetto Case

Un finanziamento di **8.000 euro** utilizzati per l'acquisto di elettrodomestici di prima necessità (frigoriferi, cucine economiche, ventilatori, ecc.) o per aiutare alcune famiglie nel completamento della casa (acquisto di finestre, porte, cemento, piastrelle, sanitari, ecc.).

• Progetto Borse di Studio

Sostegno a tre ragazzi della comunità della Colonia Aleixo. In cambio i ragazzi offrono gratuitamente il loro servizio presso il centro ECAE che si occupa di fornire attività di dopo scuola e ricreative a favore dei bambini della Colonia. Uno di loro è attualmente volontario all'interno del consiglio direttivo del Gruppo Aleimar Brasile, con la mansione di segretario. Il contributo inviato è stato di **10.200 euro**.

• Progetto Sanità

Abbiamo sostenuto due bambini con necessità particolari: spese per una assistenza psicologica e acquisto di farmaci e alimenti. Nel 2014 sono stati finanziati **2.500 euro** per questo intervento.

• Progetto ECAE

Distribuzione della merenda a 280 bambini e ragazzi che seguono i vari corsi di sostegno all'interno del centro ECAE. Il progetto ha avuto un contributo di **2.500 euro**.

• Progetto Nadar para Vida

Mira a insegnare ai bambini a nuotare per evitare che affoghino nel Rio delle Amazzoni. Questo progetto ha avuto anche quest'anno il nostro sostegno utilizzato prevalentemente per l'acquisto di materiale vario (didattico e costumi), per i bambini e per la pulizia della piscina. I bambini seguiti sono circa 280. Nel 2014 il contributo è stato di **2.500 euro**.



Ultima casa costruita



Casa di Favela



Bambini del centro ECAE



Bimbe con vestitini confezionati in Italia da amiche di Luciana

Progetto Alvorada

Il quartiere Alvorada, situato ormai nel centro della grande metropoli di Manaus, è rimasto un quartiere con aree di povertà estrema.

Sviluppato da un punto di vista urbanistico, si caratterizza oggi per l'elevato tasso di delinquenza. In questo quartiere abbiamo seguito 21 famiglie per un totale di 170 bambini con un contributo di **21.862 euro**.

Anche nel 2014, come negli ultimi anni, abbiamo promosso la campagna per l'acquisto di **ceste basiche** rivolte alle famiglie più bisognose e che già aiutiamo attraverso il SaD. Il contributo è stato di **3.500 euro**.

PROGRAMMA 2015

Il nostro obiettivo è quello di migliorare l'impegno aumentando sia l'aiuto alle famiglie (fino a 8 unità) sia il numero di SaD. Stiamo inoltre tentando di aprire un nuovo progetto ECAE nel quartiere Belavista con l'intento di aiutare inizialmente circa 80 bambini. Proseguiranno i progetti Borse di studio, Nadar para Vida, ECAE, e il sostegno alle famiglie con i progetti "Casa, Salute e Cesta Basica".

in Colombia

... siamo presenti dal 1994

	2012	2013	2014
SaD	10	10	10
Donatori SaD	60	52	53
Donatori progetto	nd	nd	4
Progetti	2	3	4
Totale Fondi inviati	10.150	8.551	9.263
di cui per SaD	7.600	6.700	4.000
di cui per Progetti	2.376	1.840	4.611
di cui per Altri Oneri	174	11	652



Il nostro intervento in questo Paese si colloca a Bogotá, nella zona di Usaquén, di Santa Ines e di San Cristobal, con un unico obiettivo: togliere definitivamente dalla povertà i nostri bambini portandoli a conoscenza delle proprie capacità e delle proprie potenzialità.

RISULTATI RAGGIUNTI

Nel barrio Juan Rey (San Cristobal) abbiamo avviato il nostro progetto di integrazione globale al programma del Centro San Riccardo per tre bambini e le loro famiglie, scelte tra le più povere del quartiere.

Il progetto si è sviluppato seguendo queste tappe:

- accompagnamento continuo dei bambini all'interno della scuola materna, oltre a screening medico e valutazione nutrizionale;
- consegna bimensile ad ogni famiglia di generi alimentari di prima necessità;
- incontri socio-educativi per le mamme, organizzati ogni quindici giorni come laboratori di gruppo per affrontare, sia a livello individuale che a livello familiare, le varie problematiche quotidiane;
- partecipazione dei bambini con i propri familiari ad attività all'interno del centro san Riccardo;
- incontro delle famiglie;
- visite domiciliari per la verifica dei reali problemi;
- fornitura di arredi alle famiglie;
- organizzazione di un corso di alfabetizzazione per una giovane mamma.

Nella zona di Usaquén e Santa Ines sono continuati:

- gli incontri periodici a domicilio;
- gli incontri mensili domenicali con ragazzi e genitori;
- il doposcuola al sabato, per tutti i ragazzi del quartiere;
- la consegna di borse alimentari;
- la partecipazione alla retta scolastica per una bambina;
- la nostra disponibilità a fornire attrezzi lavorativi in microcredito e a intervenire nella ristrutturazione della casa di Nicole;
- Maritza, una delle prime bambine inserite nel programma SaD, si è diplomata brillantemente.



Centro San Riccardo



PROGRAMMA 2015

- Impegno costante dei nostri referenti locali nell'accompagnamento dei nostri bambini e delle loro famiglie.
- Realizzazione di un Jardín Materno, luogo di educazione e recupero medico-alimentare per 120 bambini dai 2 ai 4 anni in una delle favelas più povere di Bogotá: San Cristobal.
- Ripresa della ristrutturazione della casa di Nicole.
- Verifica della situazione abitativa dei nostri bambini per individuare interventi indispensabili.
- Supporto per le mamme all'avvio di un'attività artigianale o professionale attraverso la fornitura di attrezzi di lavoro o la partecipazione a corsi di formazione.

in Libano

... siamo presenti dal 2007

	2012	2013	2014
SaD	7	7	8
Donatori SaD	30	26	28
Donatori progetto	nd	nd	1
Progetti	2	2	2
Totale Fondi inviati	7.354	10.105	6.393
di cui per SaD	6.100	4.600	3.500
di cui per Progetti	0	5.300	1.900
di cui per Altri Oneri	1.254	205	993



RISULTATI RAGGIUNTI

Anche nel 2014 abbiamo operato in questo Paese in stretta collaborazione con OUI pour la Vie (OPV), un'associazione di giovani volontari libanesi che opera nella zona di Beirut a favore di famiglie disagiate ed emarginate.

I fondi raccolti nel corso dell'anno ci hanno permesso di aiutare i bambini sostenuti pagando loro la retta scolastica e supportando le loro famiglie nelle spese quotidiane. Non dimentichiamoci, infatti, che in tutto il Libano si è assistito a un notevole aumento dei prezzi dei beni di prima necessità in seguito dell'arrivo di moltissimi profughi siriani nel Paese.

Rispetto a questa tematica, abbiamo nel 2014 raccolto fondi per aiutare famiglie di un quartiere molto povero di Beirut (NABAA), dove si sono rifugiati i profughi siriani in fuga dai conflitti dei loro Paesi. I volontari di OPV si sono recati ogni sabato dell'anno in questo quartiere portando cibo e generi di prima necessità alle famiglie che costrette ad abitare in ambienti malsani e sovraffollati (anche venti persone in un appartamento).



Due bambine sostenute attraverso il programma di SaD



Una volontaria di OUI POUR LA VIE



Il team di lavoro

PROGRAMMA 2015

Il programma prevede di proseguire i SaD avviati e di aggiungerne dei nuovi. Continueremo inoltre a sostenere "l'emergenza profughi siriani" fornendo loro cibo, generi di prima necessità e un supporto di tipo psicologico.

in India

... siamo presenti dal 1996

	2012	2013	2014
SaD	50	49	51
Donatori SaD	186	183	183
Donatori progetto	nd	nd	88
Progetti	7	7	7
Totale Fondi inviati	60.589	42.835	42.616
di cui per SaD	31.800	39.500	25.750
di cui per Progetti	28.100	1.848	12.750
di cui per Altri Oneri	689	1.487	4.116



RISULTATI RAGGIUNTI

Progetto Good Samaritan Mission

Da 18 anni ormai seguiamo i bambini ospitati dalla GSM, una missione fondata da Peter Paul che ospita bambini e ragazzi principalmente di strada, ma anche bambini che talvolta vengono a malincuore accompagnati in missione dai propri genitori o da parenti che vivono negli slum al fine di garantire loro il diritto all'infanzia e rispondere ai principali bisogni quotidiani.

Il numero dei bambini presenti nelle tre case della GSM di Vikhroli è sempre elevato: a fine dicembre 2014, c'erano 33 ragazze alla Silvano Niwas, 10 bambine alla Bal Niwas, 23 bambini/ragazzi alla Mother House e 19 alla casa di Kalamboli.

Spesso capita che qualche ragazzo/a scelga di lasciare la missione o che genitori e parenti decidano di riportare a casa i propri figli, ma c'è sempre un ricambio per questi bambini.

Di tutti questi Aleimar ne segue principalmente 30 attraverso il SaD ma, grazie al contributo di donatori, riesce a garantire il pasto a numerosi altri bambini.

Altro aspetto fondamentale di cui Aleimar si sente protagonista grazie ai suoi sostenitori è quello riguardante la formazione, perché è sempre grazie ai SaD che i 30 bambini sostenuti possono frequentare la scuola e, in molti di questi casi, li abbiamo accompagnati dalla scuola primaria fino al raggiungimento del College; attualmente i bambini che frequentano il College sono 11.

Continua il progetto "Compagni di Banco" iniziato anni fa, che consiste nello scambio di lettere, disegni, pensieri tra bambini della GSM e bambini italiani. Ogni volta che ci troviamo a mostrare i quaderni dei nostri bambini italiani ci rendiamo conto di quanto sia difficile per i bambini indiani scrivere una lettera, descrivere un Paese, parlare dei loro sogni o avere un'idea di ciò che vogliono fare da grandi. Malgrado ciò però è sempre molto bello parlare con loro e cercare di accendere la loro fantasia.

L'anno scorso abbiamo temuto che la Casa Madre venisse abbattuta poiché c'era una mobilitazione di alcune cooperative che volevano radere al suolo questa parte di Vikhroli per costruire palazzi. Per fortuna al momento ciò non è accaduto, sappiamo dirvi che è stata abbattuta una baraccopoli della zona, ma non è stata toccata la missione, forse forti del fatto che ora Peter Paul si è laureato in legge e ha istituito un comitato di difesa delle case del quartiere. Sarebbe veramente difficile trovare una sistemazione per tutti i bambini.

Progetto Lok Seva Sangam

Collaboriamo con LSS da qualche anno ormai e il principale rapporto di collaborazione si basa sul SaD, nel 2014 abbiamo seguito 16 bambini (6 maschi e 10 femmine). Le famiglie seguite da Aleimar in cooperazione con LSS vivono in una povertà immaginabile; si tratta di casi seguiti da LSS perché uno o più dei componenti della famiglia è affetto da lebbra o TBC. LSS si prende carico dei loro figli e grazie al nostro sostegno possiamo garantire loro cibo, cure sanitarie e istruzione. Molti di questi bambini sono purtroppo orfani di padre o di madre a causa della TBC.

Ogni bambino che sosteniamo è costantemente seguito da assistenti sociali i quali aggiornano il nostro referente Sachin che a sua volta riferisce a noi tutte le informazioni del caso.

A capo della LSS c'è Ethel, una donna molto forte che ha dimostrato più volte la sua professionalità intervenendo tempestivamente laddove è necessario. Appena arriva una segnalazione da parte delle scuole o dagli assistenti sociali presenti in ogni area della città, si attiva subito per rimediare a quelli che sono i bisogni di quel momento.

È proprio grazie a lei che Aleimar ha attivato il progetto "Corso di inglese e corsi professionali in lingua inglese" nell'area di Chunabhatti Balwadi. L'idea è nata dall'esigenza di dare conoscenze, inizialmente della

lingua base di inglese e delle nozioni di comportamento, successivamente di conoscenze specifiche per formare insegnanti della scuola materna e venditori, al fine di dare la possibilità ad adolescenti dei ceti più bassi di frequentare dei corsi e di essere poi successivamente economicamente indipendenti. L'istruzione è un aspetto molto importante in India, soprattutto per le donne che talvolta sono costrette a rinunciare ad una crescita professionale per dare spazio a un fenomeno molto diffuso delle "spose bambine".

Progetto Mother Theresa Social Service Organization

Dopo tutti questi anni di collaborazione con Upalt, referente locale della MTSSO, procede il nostro impegno nella città di Nagercoil, nello specifico:

- **SaD:** continuiamo il sostegno e la supervisione delle 5 bambine, tutte orfane di padre. Tutte vanno a scuola con buoni risultati. Il disagio che vivono non è paragonabile alle situazioni delle famiglie degli slum di Mumbai. Anche se vivono in povertà, tutte vivono in una casa in muratura.
- **Dispensario:** procedono le attività sanitarie grazie alla disponibilità di medici volontari e di un'infermiera locale stipendiata. Ogni settimana accedono alla struttura circa 90 persone per effettuare visite e controlli. La sede del dispensario non è in condizioni ottimali e si cerca una soluzione alternativa per poter garantire al meglio questo prezioso servizio dove la gente del villaggio possa recarsi per sottoporsi a visite e cure.
- **Ambulanza:** era stata allestita nel 2013 l'ambulanza con impianto dell'ossigeno e materiale per medicazione. Ad oggi l'ambulanza effettua trasporti di tipo secondario, non viene utilizzata per l'emergenza ma per trasporto di persone da ospedale a ospedale o per effettuare visite.
- **Scuole di informatica e taglio e cucito:** ormai queste attività istruttive hanno un'ottima risposta tra gli abitanti di Nagercoil. Sono sempre molte le donne che frequentano questi corsi con un'ampia fascia di età, da ragazze appena adolescenti a donne adulte. Nel 2014 hanno frequentato il corso di taglio e cucito 21 donne, mentre 54 persone, suddivise tra i diversi corsi e vari livelli, hanno partecipato ai corsi di informatica. Ogni anno vengono distribuiti numerosi attestati ed alcune di queste donne possono svolgere lavori di sartoria a casa occupandosi contemporaneamente della propria famiglia.



Ragazze della scuola di taglio e cucito

- **Doposcuola:** procede con successo il progetto doposcuola, dove ogni giorno circa 30 bambini si recano in un piccolo locale che li accoglie con due insegnanti preparate e disponibili. Oltre ad aiutare i bambini ad eseguire i compiti scolastici, queste insegnanti cercano di fare di questi momenti di studio momenti di gioia e allegria insegnando ai bambini poesie e canti.

PROGRAMMA 2015

Progetto Good Samaritan Mission

Continueremo a sostenere 30 bambini e bambine garantendo loro ciò che sono i principali bisogni. Proseguirà il monitoraggio della situazione ambientale.

Progetto Lok Seva Sangam

Proseguirà il sostegno a distanza dei 15 bambini. Verrà inoltre monitorato l'andamento dei nuovi corsi di studio iniziati a novembre 2014 ma soprattutto sarà nostra intenzione ampliare questi corsi a più aree della città, al fine di permettere a chi non ne ha la possibilità, di frequentare gli studi e di sentirsi alla pari rispetto ai suoi coetanei. Lo scopo fondamentale di questo progetto è quello di rendere economicamente indipendenti questi ragazzi e le loro famiglie.

Progetto Mother Theresa Social Service Organization

Ciò che vorremmo sviluppare a favore delle donne indiane che frequentano i corsi di taglio e cucito e informatica, è il sistema di microcredito. Sarà inoltre importante monitorare la situazione del dispensario, trovare eventualmente una nuova sede per garantire al meglio il servizio e la gestione/utilizzo dell'ambulanza.

in Palestina

... siamo presenti dal 1988

	2012	2013	2014
SaD	74	70	65
Donatori SaD	480	435	426
Donatori progetto	nd	nd	6
Progetti	13	11	7
Totale Fondi inviati	79.292	75.701	65.339
di cui per SaD	61.650	54.500	48.300
di cui per Progetti	15.600	14.600	13.500
di cui per Altri Oneri	2.042	6.601	3.539



RISULTATI RAGGIUNTI

Centro sociale Betlemme

La situazione economica e sociale e sanitaria nella zona di Betlemme, dove opera il Centro Sociale, continua a essere grave con pesanti conseguenze sulla vita quotidiana della popolazione. Più che mai attuale in questo contesto è l'operato del Centro Sociale, il cui obiettivo è quello di supportare le famiglie migliorando le loro condizioni di vita.

Nel 2014 abbiamo donato:

- **trenta SaD** il cui contributo è andato a beneficio dei bambini e delle loro famiglie;
 - **4.500 euro** erogati per alcuni progetti mirati a favore della popolazione locale;
- Il contributo totale erogato al centro è stato pari a 25.500 euro.**

Creche Betlemme

La Creche si propone di accogliere tutti i bambini orfani, vittime inconsapevoli e innocenti dello stato di tensione e di conflitto che perdura nella regione. La situazione è stabile ma fragile e questo genera insicurezza e sfiducia e influisce negativamente sullo stato di benessere e di salute della popolazione, specialmente nelle fasce più deboli.

Come Aleimar abbiamo continuato a **sostenere le attività della Creche** attraverso il SaD dei bambini che vi risiedono.

Il contributo totale erogato al centro è stato pari a 10.000 euro.

Cremisan

La scuola di Cremisan ospita più di 160 bambini tra scuola materna e scuola elementare. I bambini provengono tutti da famiglie molto povere e possono ricevere un'istruzione adeguata pagando una retta scolastica di gran lunga inferiore alle altre scuole private. Il nostro contributo alla scuola è stato così articolato:

- **quattordici SaD** il cui contributo ha permesso la copertura delle spese scolastiche; in alcuni casi abbiamo sostenuto le famiglie di alcuni bambini;
- **6.000 euro** per il doposcuola per diversi bambini frequentanti la scuola pubblica al fine di integrare l'istruzione scolastica e per dare loro un posto sicuro alternativo alla strada. I genitori di molti bambini infatti sono spesso lontani da casa per motivi lavorativi e lasciano gli stessi in balia di se stessi e dei pericoli della strada.

Il contributo totale erogato alla scuola è stato pari a 15.800 euro.



Lezione al centro Effetà



Uno dei bambini sostenuti al centro Effetà

Effetà

Il centro Effetà è una scuola per bambini non udenti che si trova nella città di Betlemme e ospita circa 150 studenti, alcuni dei quali risiedono per l'intera settimana nel convitto interno. Il servizio offerto dalla scuola è molto prezioso e professionale e sostituisce quasi integralmente il servizio pubblico.

Il nostro impegno per il 2014 è stato il seguente:

- **dodici SaD** il cui contributo ha permesso parte della copertura delle spese scolastiche;
 - **2.000 euro** per il pagamento del trasporto scolastico di alcuni bambini;
 - **1.000 euro** per il pagamento di una gita scolastica;
- Il contributo totale erogato al centro è stato pari a 11.400 euro.**

Ailah Gerusalemme

La scuola è situata fuori dalle mura di Gerusalemme in un quartiere ebraico ma è rivolta a tutti i bambini, specialmente i più poveri, di origine araba cristiana e musulmana. La possibilità di accedere ad un'istruzione adeguata è un investimento sul futuro di questi bambini che, una volta cresciuti, potranno accedere ad un lavoro dignitoso che consenta loro di uscire dallo stato di povertà in cui versano le loro famiglie.



Cremisan

Nel Giugno 2014, dopo aver erogato la somma di **4.200 euro** per gli ultimi sei SaD, abbiamo deciso di chiudere il progetto per concentrarci sulle attività a Betlemme.

Holy Child school

La Holy Child è una scuola per disabili situata a Beit Sahour, vicino a Betlemme. Le persone disabili nella cultura del posto sono ancora considerate come una sfortuna e una colpa. I disabili pertanto vengono emarginati e per loro si prospetta solo un futuro di sussistenza e solitudine. La scuola invece investe sull'educazione di questi bambini con insegnanti preparate e con percorsi scolastici ad hoc al fine di toglierli dallo stato di emarginazione.

Il nostro impegno per il 2014 è stato il seguente:

- **otto SaD** il cui contributo ha permesso parte della copertura delle spese scolastiche;
 - **1.000 euro** per il pagamento di una gita scolastica.
- Il contributo totale erogato al centro è stato pari a 6.600 euro.**

PROGRAMMA 2015

Il nostro obiettivo è quello di confermare l'impegno del 2014. Valuteremo nel corso dell'anno eventuali nuove richieste per nuovi interventi.



Campo scuola Cremisan

in Italia

... siamo presenti dal 1983

Tuendelee	2012	2013	2014
Bambini sostenuti	25	38	38
Progetti	5	6	6
Totale Fondi inviati	18.913	6.600	10.000
di cui per Progetti	17.590	6.250	10.000
di cui per Altri Oneri	1.323	350	0

In Italia operiamo attraverso la Fondazione Tuendelee che si occupa di:

- assistenza alla maternità in difficoltà;
- accoglienza di donne e bimbi di qualsiasi nazionalità e nel rispetto della religione di appartenenza, in estreme difficoltà familiari, accompagnandoli al reinserimento nel tessuto sociale.

RISULTATI RAGGIUNTI

Centro di accoglienza per mamme e bambini

Centro di accoglienza per mamme con bambini, italiane e straniere, che vivono in situazione di disagio e di emarginazione. In tale contesto le persone trovano accoglienza e sostegno tramite progetti personalizzati mirati al raggiungimento di obiettivi essenziali e condivisi. Il centro può ospitare fino a sette mamme con i relativi figli con due soluzioni distinte: accoglienza in comunità alloggio o in piccoli appartamenti in semi autonomia.

Il progetto è gestito in collaborazione con la Fondazione Somaschi Onlus. **Nel corso del 2014 sono state accolte sei mamme e undici bambini.**

Famiglie accoglienti

Il progetto gestito in collaborazione con l'Associazione Papa Giovanni XXIII prevede la presenza in Tuendelee di due famiglie aperte all'accoglienza di minori in affidamento. **Nel corso del 2014 i minori in affidamento sono stati due.**

Progetto Housing Sociale RE.TE

Nel corso del 2013 è stato avviato il progetto Housing Sociale RE.TE. per l'accoglienza temporanea di nuclei familiari in situazioni di forte disagio socio-economico.

Tuendelee attualmente dispone di cinque appartamenti sul territorio melzese di cui uno donato da una benefattrice, mentre gli altri quattro concessi a Tuendelee in comodato d'uso gratuito.

Il progetto è rivolto a nuclei familiari in situazione di necessità di natura principalmente economica e abitativa (generalmente si tratta di famiglie con sfratti esecutivi). A loro vengono assegnati gli appartamenti disponibili a costi accessibili (che vengono determinati sulla base della reale situazione familiare) per il periodo necessario perché la famiglia riesca a stabilizzare la situazione lavorativa ed economica per poter recuperare la propria autonomia.

Ogni nucleo familiare accolto è segnalato dal servizio sociale del Comune di Melzo e viene seguito da un operatore di Tuendelee che collabora a stretto contatto con l'assistente sociale di riferimento (condivisione del progetto di sostegno alla famiglia fino al raggiungimento della completa autonomia).

Nei diversi appartamenti sono stati accolti cinque nuclei familiari. Sono state accolte anche due donne in situazione di necessità.

Micronido Bibì & Bibò

È gestito da un'associazione di famiglie legate al centro, l'Associazione Amici di Tuendelee (costituita a gennaio 2010).

Il micronido è frequentato da bambini provenienti da famiglie melzese e dei comuni limitrofi, ma prevede anche tre posti dedicati ai bambini del centro ai quali viene data la possibilità di frequentare gratuitamente il nido. Grazie a questa agevolazione economica siamo in grado di far vivere ai bambini accolti una prima esperienza di crescita e confronto con altri coetanei e permettere alle mamme di dedicare parte del loro tempo alla ricerca di un'occupazione e favorire così il loro reinserimento nel mondo lavorativo.

Nel corso dell'anno 2011 è stata avviata anche uno spazio ludoteca gestito nei locali del micronido dalle 16.00 alle 18.00. L'attività è rivolta sia ai bambini che già lo frequentano sia a bambini esterni ed è sempre gestita dalle educatrici del micronido.

Gruppi A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto)

I gruppi si incontrano periodicamente presso la nostra sede e quelle di altre associazioni con le quali collaboriamo e sono promossi da una facilitatrice.

Si tratta di un'esperienza di incontro tra persone, che ha l'obiettivo di rompere l'isolamento, raccontando le proprie esperienze di vita, scambiandosi informazioni e soluzioni, condividendo sofferenze e conquiste con l'obiettivo di scoprirsi risorsa non solo per sé ma per l'intera comunità.

I gruppi di Auto Mutuo Aiuto attualmente attivi in Tuendelee sono:

- gruppo dei genitori che hanno un figlio con problemi di salute mentale;
- gruppo di genitori con figli adolescenti;
- gruppo sul dolore (sperimentazione condotta in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano, Corso di Laurea in Scienze Sociali);
- gruppo rivolto a giovani con problemi di salute mentale, condotto in collaborazione con il Centro Psico Sociale (CPS) di Gorgonzola.

PROGRAMMA 2015

Proseguire con tutte le attività avviate.

in Zambia

... siamo presenti dal 1997

	2012	2013	2014
SaD	28	0	0
Donatori SaD	102	0	0
Donatori progetto	nd	nd	2
Progetti	2	1	1
Totale Fondi inviati	4.602	3.500	6.068
di cui per SaD	3.300	0	0
di cui per Progetti	0	2.500	6.000
di cui per Altri Oneri	1.302	1.000	68

Nel 2014 abbiamo finanziato con un contributo pari a 6.000 euro la Community School di Solobon, Kafue.

È una scuola inaugurata nel 2009 e costruita col contributo di Aleimar.

Scopo della scuola è garantire la scolarizzazione a circa 350 alunni in una zona densamente abitata ma dove non sono presenti strutture pubbliche.



I referenti locali hanno intrapreso un percorso che porterà la scuola a diventare pubblica pur mantenendo la propria identità educativa: occorre adeguare alcune strutture, realizzare degli edifici nuovi e avviare nuovi servizi. Questo progetto è realizzato in partnership col comune di Barberino Val d'Elsa e con un gruppo di volontari della zona.



Alcuni alunni della Community School



I volontari

II CAPITALE UMANO

Gruppo Aleimar è un'associazione di volontariato in cui i volontari sono i protagonisti principali della vita dell'organizzazione. Ci sono volontari che offrono regolarmente la loro attività (128), altri (133) che prestano la loro opera per una o più iniziative nel corso dell'anno.

LE ATTIVITÀ

I volontari ricoprono tutti i ruoli necessari allo svolgimento delle attività di Aleimar:

- n°9 membri del Consiglio Direttivo tra i quali il Presidente;
- n°3 membri del Collegio dei Probiviri;
- n°3 membri de Collegio dei Revisori dei Conti;
- n°15 Capiprogetto e n°12 collaboratori di progetto;
- circa 200 volontari della raccolta fondi;
- n°29 volontari della sede centrale (reception, amministrazione, gestione SaD e progetti, comunicazione);
- n°32 aderenti ai gruppi esterni;
- n°8 volontari per le attività nelle scuole.

I CAPIPROGETTO

I capiprogetto sono volontari che si occupano della gestione dei progetti Aleimar.

Tengono i rapporti con i responsabili locali nei Paesi in cui i progetti sono attivi, si recano sul posto almeno una volta all'anno per verificare di persona il corretto svolgimento del progetto e per incontrare i bambini sostenuti e le loro famiglie.

Sono responsabili del budget di progetto e dell'adesione dello stesso alla mission Aleimar.

Riferiscono periodicamente sull'andamento dei progetti al Comitato Progetti di Aleimar.

Partecipano attivamente alla raccolta fondi in particolare attraverso la ricerca di finanziamenti presso soggetti privati e attraverso l'organizzazione di iniziative benefiche a favore dei propri progetti.

Per svolgere compiutamente tutte le attività si avvalgono di collaboratori volontari che li aiutano sia nelle attività sul posto sia in quelle di raccolta fondi.

VVV (Volontari Vi Vogliamo)

Gruppo Aleimar organizza due volte l'anno un incontro per tutti i volontari (nel 2014: 7 Febbraio e 12 Settembre). Questi momenti hanno lo scopo di far incontrare tra loro i volontari per farli conoscere vicendevolmente, per creare un senso di appartenenza ad Aleimar e per creare nuove sinergie ed idee. Durante gli incontri si danno informazioni circa l'andamento delle iniziative di raccolta fondi e dei progetti sostenuti e si stimolano tutti i presenti ad una partecipazione attiva ed entusiasta alle iniziative proposte, ricordando sempre il fine per cui essi lavorano: il sostegno dei bambini in stato di bisogno.



"Mettiamo in tavola la solidarietà"



Volontari all'azione

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Volontari attivi	132	138	143	174	202	217	275	286	261



Serata volontari VVV



Dati economici e finanziari

NOTA AL BILANCIO 2014

Lo stato patrimoniale risulta pressoché immutato rispetto al 2013. Si segnala solo la riclassificazione dei ratei e risconti passivi del 2013 in fondo per rischi e oneri: si tratta dei fondi maturati nel 2014 per SaD e progetti e non utilizzati nell'anno.

Nel rendiconto gestionale si segnala che per il terzo anno consecutivo i proventi della nostra associazione registrano un incremento globale: 1.060.360 euro (+3,8% rispetto al 2013, +6,4% rispetto al 2012).

I proventi da attività istituzionale (l'attività tipica di Aleimar) evidenziano:

- un calo delle entrate SaD 486.772 euro (-9,9%), segno delle difficoltà di tante famiglie a mantenere un impegno costante nel tempo, complice la situazione finanziaria del Paese;
- un incremento significativo delle entrate progetti 327.999 euro (+31,2%) grazie al contributo di nuovi sostenitori e dalla vincita di alcuni bandi di finanziamento.

La raccolta fondi, che rendiconta le attività a supporto dell'attività istituzionale, registra un incremento pari al 7,9% grazie soprattutto alle attività promozionali quali gli spettacoli teatrali, le campagne ad hoc e le raccolte sul territorio.

Gli oneri istituzionali evidenziano:

- un calo dei contributi SaD, 339.517 euro (-8,4%) dovuto alla minor disponibilità di fondi;
- un incremento dei contributi a progetti, 372.370 euro (+40,5%), grazie alle maggiori entrate.

Gli oneri da raccolta fondi registrano un innalzamento (+8,2%) dovuto all'incremento delle attività promozionali.

Gli oneri di supporto generale, che rendicontano i costi di funzionamento della struttura, sono rimasti pressoché costanti anche se il dato di bilancio riflette una diminuzione (i costi di spedizione postale sono stati spostati nella voce "Altri oneri attività istituzionale").

Il bilancio chiude con un disavanzo di 6.550 euro.

Per tutti i dettagli si rimanda al Bilancio e alla Nota Integrativa pubblicata sul nostro sito www.aleimar.it.

Paolo Sangalli

Responsabile operativo Gruppo Aleimar onlus



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2014	2013	PASSIVO	2014	2013
Immobilizzazioni	94.712	84.074	Patrimonio netto	214.514	221.064
Attivo circolante	354.871	388.486	Fondi per rischi e oneri	185.833	0
Ratei e risconti	23.706	568	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	50.316	42.162
TOTALE ATTIVO	473.289	473.128	Debiti	21.919	26.450
			Ratei e risconti	706	183.452
			TOTALE PASSIVO	473.288	473.128

RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI	2014	2013	%
Proventi da attività istituzionale			
Quote sostegno a distanza	486.772	540.347	-9,9
Proventi per progetti	327.999	250.020	31,2
Proventi da liberalità non vincolate	40.176	40.094	0,2
Proventi 5x1000	49.477	48.550	1,9
Proventi soci	860	1.700	-49,4
TOTALE Proventi da attività istituzionale	905.284	880.711	2,8
Proventi da raccolta fondi	148.984	138.120	7,9
Proventi finanziari e patrimoniali	6.095	2.823	115,9
TOTALE PROVENTI	1.060.363	1.021.654	3,8

ONERI	2014	2013	%
Oneri da attività istituzionale			
Oneri per sostegno a distanza	339.517	370.723	-8,4
Oneri diretti per progetti	372.370	265.126	40,5
Altri oneri per progetti	55.339	47.327	16,9
Altri oneri attività istituzionale	97.327	81.293	19,7
TOTALE Oneri da attività istituzionale	864.553	764.469	13,1
Oneri da raccolta fondi	109.521	101.246	8,2
Oneri finanziari e fiscali	10	69	-85,5
Oneri di supporto generale	92.829	98.730	-6,0
TOTALE ONERI	1.066.913	964.514	10,6

AVANZO DI GESTIONE	2014	2013
	-6.550	57.140



I referenti locali

NOME	COGNOME	CITTÀ	PROV.	TEL.	E-MAIL
LUCIA	DE PALMA	SAMMICHELE DI BARI	BA	3498158736	
FRANCESCA	MANCUSO	CADORAGO	CO	3477613956	mancusofrancesca@yahoo.it
SERGIO e ARCI COMITATO EMPOLI VALDESA	MAZZOCCHI	EMPOLI	FI	057180516	info@empoli.arci.it
CRISTINA	OLIVIERI	SESTRI LEVANTE	GE	3922721217	criss63@hotmail.com
ERNESTO	CAGLIANI	CASATENOVO	LC	3471602055	ernesto.cagliani@libero.it
TIZIANO	COGLIATI	CASATENOVO	LC	3388613365	tizianocogliati@tiscalinet.it
RITA	VILLA	CASATENOVO	LC	399204310	rita_villa@tiscali.it
ORNELLA	MARASCHI	ARCAGNA	LO	037168022	
KATIUSCIA	FRIGGE'	CASALPUSTERLENGO	LO	3394498178	kprandini@hotmail.com
VITTORINA	BANDERA	TAVAZZANO	LO	3394512928	ghettoflo@yahoo.it
MARIA GRAZIA e GIANFRANCO	QUAGGIA	BRUGHERIO	MB	0392873084	gianfranco.quaggia@gmail.com
BRUNA	PANNUTI	COLOGNO MONZESE	MI	0227303735	bruna.pannuti@inps.it
LUISA	BERTOLOTTI	GORGONZOLA	MI	0295300179	luipier5970@gmail.com
MARIO GABRIELLA	ROZZA SPATARO	GORGONZOLA	MI	3409007277	mario.rozza@libero.it
ANTONIO	CARETTONI	LEGNANO	MI	3397151800	abuina@libero.it
ELENA	DE PONTI	MELZO	MI	3356619937	elena.deponti@aleimar.it
GIULIANO	GRASSI	MELZO	MI	3356205423	gavarim@tin.it
MARCO	FOGU	MILANO	MI	3926958107	marco.fogu@gmail.com
MARINO	SPATARO	MILANO	MI	3358419462	mspataropfc@libero.it
ANGELO	SENESI	PIOLTELLO	MI	3397749360	angelo.senesi@tiscali.it
RITA	RADAELLI	PIOLTELLO	MI	3484949599	famiglia.mozzati@gmail.com
DORA	IMBERTI	SEGRATE	MI	3460537683	dora.imberti@aleimar.it
GIANNI e KIM	FUMAGALLI	TREZZANO ROSA	MI	3477483530	giamba44@alice.it
PIETRO	SINISI	MATERA	MT	3381222836	pietrosinisi@hotmail.it
MARIA	PENNINO	PALERMO	PA	3316031829	penninomaria@alice.it
ROSALBA	ROMANO	PALERMO	PA	3394928362	ro.rom@mail.com
LA GOMENA ONLUS		PERUGIA	PG	3296129028	kalikali240744@live.it
CARLA	BONACCHI	PISTOIA	PT	3394736443	karlabo@virgilio.it
FRANCESCO	MORONI	TORRAZZA COSTE	PV	3331766754	moronifranalice@alice.it
IL SORRISO DI UN ANGELO ONLUS		ROMA	RM	3484709306	valentinafalconi@aol.com
INES	PILLON	COAZZE	TO	3471461493	autosport2004@libero.it
GIORGIO	MOROCUTTI	UDINE	UD	3934076716	g.morocutti@yahoo.it



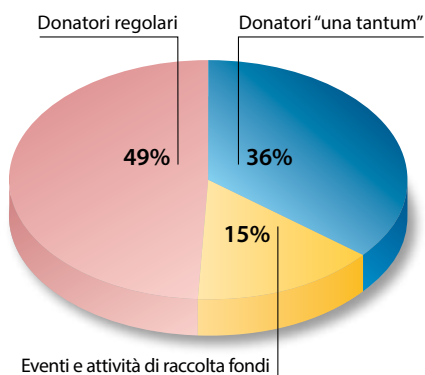


Il fundraising e la comunicazione

Nel 2014 Gruppo Aleimar onlus ha raccolto 1.003.931 euro di donazioni. Il 49% di queste proviene da **donatori regolari** che hanno rinnovato o attivato un **sostegno a distanza (SaD)** di un bambino in uno dei 9 Paesi in cui è attivo. Nonostante il dato sia in calo del 9,9% rispetto all'anno precedente, 2.326 persone hanno rinnovato il proprio impegno grazie al rapporto di stima e fiducia che da anni li lega all'Associazione. Il sostenitore riceve almeno due volte l'anno, fotografie e aggiornamenti sul bambino e la sua situazione familiare. E' possibile inviare messaggi o lettere al bambino e addirittura incontrarlo di persona partecipando ad uno dei nostri viaggi solidali o di monitoraggio.

Il 36% delle donazioni ricevute proviene da **donatori "una tantum"** per progetti di sviluppo, specifiche campagne di raccolta fondi o erogazioni liberali. Si tratta di 368.175 euro raccolti grazie a 64 progetti che l'Associazione promuove e realizza negli 11 Paesi in cui interviene. Il donatore riceve riscontro della sua donazione e dell'andamento del progetto sostenuto attraverso la newsletter mensile e il GiornAleimar.

Il 15% delle donazioni proviene da più di 100 **eventi e attività di raccolta fondi** promossi sul territorio anche a livello nazionale. Sono oltre 200 i volontari impegnati in diverse attività: banchetti, mercatini, eventi e iniziative promosse e coordinate dalla sede centrale.



- Nel 2014, 1.543 persone hanno scelto di destinare ad Aleimar il 5x1000 che per un totale di 49.477 euro.
- Nel 2014 Aleimar ha ricevuto donazioni pari a 51.490 euro da Enti Pubblici e Fondazioni private italiane e estere che costituiscono il 5% delle donazioni complessive.

La comunicazione del Gruppo Aleimar svolge un ruolo determinante nel mantenere un filo diretto con i donatori. E' infatti tramite quest'attività che Aleimar comunica tutti gli aggiornamenti riguardanti i Progetti e le notizie che riguardano i singoli bambini presi in carico.

Quest'attività è svolta a livello centrale con l'importante e determinante ausilio di un team di volontari che si occupa della redazione dei testi.



Attraverso la realizzazione di 3 edizioni del GiornaleAleimar; 1 bilancio sociale; 12 newsletter inviate via mail; 2 notizie all'anno personalizzate sui singoli bambini (7.000 spedizioni) e l'aggiornamento del sito www.aleimar.it

Gruppo Aleimar, oltre alla classica comunicazione cartacea (che sta cercando di ridurre per abbattere i costi collegati e l'impatto ambientale) è presente

- on line con il sito www.aleimar.it: qui si possono trovare aggiornamenti dai nostri progetti;
- sui principali social network (Facebook e Twitter) e su YouTube con i principali video realizzati in Italia e all'estero.



CODICE FISCALE
91526820153



COME AIUTARCI

- Attivando un SaD (Sostegno a Distanza)
- Sostenendo i nostri progetti di sviluppo
- Con donazioni libere, lasciti, donazioni aziendali
- Scegliendo le nostre bomboniere e idee regalo solidali
- Partecipando ai viaggi solidali o di monitoraggio progetto, organizzati dal Gruppo
- Diventando volontario attivo e partecipando alle diverse iniziative proposte
- Formando un Gruppo Locale di volontari
- Organizzando mercatini ed eventi solidali

Ricordiamo che tutti i contributi e le donazioni erogate a Gruppo Aleimar onlus sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi secondo le vigenti leggi (legge 80 del 14/5/05).



Come sostenere il Gruppo Aleimar

COME EFFETTUARE I VERSAMENTI

Bonifico bancario continuativo

Con questa forma di pagamento basta recarsi presso la propria banca, una sola volta, e compilare l'apposito modulo. La banca provvederà ad effettuare un bonifico a favore del Gruppo Aleimar alla scadenza indicata e sino a quando l'ordine di bonifico non verrà revocato. Questa modalità di pagamento evita le code agli uffici postali. Il versamento può essere effettuato su uno dei seguenti conti:

- **BCC - CREDICOOP CERNUSCO SUL NAVIGLIO**
IBAN: IT 65 F 08214 33400 00000050023
- **BANCA PROSSIMA** (Gruppo Intesa SanPaolo)
IBAN: IT 69 U 03359 01600 100000100565

Bollettino postale

Con questa forma di pagamento si possono effettuare i versamenti presso un qualsiasi Ufficio Postale, secondo la periodicità da te stabilita. Gruppo Aleimar provvederà ad inviare, assieme alla scheda SaD, i bollettini di versamento prestampati. Il versamento è effettuabile sul Conto Corrente Postale n° 29095205 Intestato a: Gruppo Aleimar onlus.

Carta credito

Se si è titolari di una carta di credito, è possibile effettuare il pagamento attraverso il nostro sito www.aleimar/dona-ora/

GRUPPO ALEIMAR onlus

Sede centrale
Via Curiel 21/D - 20066 Melzo (MI)
Tel. +39.02.95737958 - Fax +39.02.95712273
www.aleimar.it - info@aleimar.it

Orari di apertura

Lunedì-Venerdì: 9.00-13.00 / 14.00-18.00



GRUPPO ALEIMAR onlus

Iscritto al Registro generale regionale del Volontariato Regione Lombardia (Sezione Provinciale di Milano)
n. 2461 - sez A - Sociale

Sede: Via Curiel 21/D - 20066 Melzo (MI)

Aperta da lunedì a venerdì: 9.00-13.00 / 14.00-18.00

Tel +39.02.95737958 - Fax +39.02.95712273

Sito internet: www.aleimar.it - e-mail: info@aleimar.it

c.c. postale: n. 29095205, Gruppo Aleimar, Melzo

c.c. bancari: BCC - CREDICOOP CERNUSCO SUL NAVIGLIO (filiale di Melzo) IT 65 F 08214 33400 000000050023
BANCA PROSSIMA (Gruppo Intesa SanPaolo) IT 69 U 03359 01600 100000100565

cod.fisc.: 91526820153